Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 | **Roma — Giovedì, 13 novembre** | **Numero 264**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le **avvertenze in testa al foglio** degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO

Norme per l'abbonamento alla Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale per l'anno 1914.

Si rende noto che i prezzi d'abbonamento alla Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti per l'anno 1914 sono determinati in lire dodici, comprese le spese di posta, per le pubbliche amministrazioni ed impiegati dipendenti ed in lire quattordici, comprese le spese di posta, per i privati.

Il termine utile per siffatto abbonamento scade il 31 gennaio 1914.

I non ammessi alla franchigia postale, se contraggono l'associazione dopo tale termine, oltre al prezzo di lire quindici, stabilito, per l'intera annata della Raccolta, col decreto ministeriale del 19 marzo 1909, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile successivo, dovranno anche corrispondere la spesa di trasporto.

Le lettere e la corrispondenza concernenti l'associazione alla raccolta dovranno indirizzarsi alla Direzione dello stabilimento penale (Tipografia delle Mantellate — Servizio delle leggi) in Roma.

I vaglia e le cartoline vaglia saranno intestati al « Contabile della Tipografia delle Mantellate — Servizio delle leggi — in Roma ».

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 944 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che approva il testo unico della legge sul-

l'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo regolamento approvato col R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074;

Viste le leggi: 28 e 31 marzo, 12, 16, 23 e 26 maggio, 9, 13, 16 e 20 giugno 1913, nn. 231, 241, 431, 436, 463, 500, 547, 557, 569, 583, 604 e 605, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato, per l'Amministrazione del Fondo pel culto, per l'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'Amministrazione del Fondo massa del corpo della R. guardia di finanza, per il R. Comitato talassografico italiano e dell'azienda del Demanio forestale, per l'esercizio finanziario 1912-913;

Vista la legge in data 15 maggio 1913, n. 459, che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in ventuno prospetti, visti, d'ordine Nostro, dal ministro del tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1912-913 dell'Amministrazione dello Stato e di quelle del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, delle ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione del fondo massa del corpo della R. guardia di finanza, del R. comitato talassografico italiano e dell'Azienda del demanio forestale.

Art. 2.

La previsione per la competenza della entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913 è definitivamente stabilita nella somma di lire duemilasettecentosessantun milioni seicentotrentaseimila seicentodiciannove e centesimi cinquantasette (L. 2.761.636.619,57), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913 è definitivamente stabilita nella somma di lire duemilaseicentosettantotto milioni duecentoventicinquemila duecentotre e centesimi trentanove (L. 2.678.225.203,39), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire quattrocentoquarantuno milioni centoquarantatremila seicentosettantuna e centesimi trentasei (lire 441.143.671,36), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire ottocentonovantatre milioni settecentocinquantamila trecentottantasei e centesimi sei (L. 893.750.386,06), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportata nella colonna 9ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1912-913 sono determinate, giusta la colonna 9ª del prospetto I, nella somma di lire duemilasettecentoventidue milioni ottocentottomila novecentosette e centesimi ventuno (L. 2.722.808.907,21).

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1912-913 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto II, nella somma di lire duemilaseicentoottantuno milioni ottocentonovantamila centouna e centesimi ottantotto (L. 2.681.890.101,88).

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913 è stabilita, secondo il prospetto IV, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un presunto fondo di tesoreria di lire trecentosettantotto milioni trecentodiciassettemila cinquecentosettantatre e centesimi trentuno (lire 378.317.573,31).

Art. 9.

La situazione del tesoro alla fine dell'esercizio 1912-913 viene presunta, siccome risulta dal prospetto V, nella differenza attiva di lire ottantatre milioni quattrocentoundicimila quattrocentosedici e centesimi diciotto (L. 83.411.416,18).

Art. 10.

Le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1912-913 dell'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è fissata nella somma di lire ventimilioni quattrocentosettantanovemila duecentoottanta (L. 20.479.280), giusta la colonna 6ª del prospetto VI;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire ventimilioni quat-

trocentosettantanovemila duecentoottanta (L. 20.479.280), giusta la colonna 6ª del prospetto VII;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire trentaduemilioni seicentoduemila ventitre e centesimi sessantatre (L. 32.602.023,63), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto VI;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire undicimilioni cinquecentosettantaduemila ottocentoventinove e centesimi nove (L. 11.572.829,09), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-1912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto VII;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire venticinque milioni novecentonovantatremila trecentotre e centesimi sessantatre (L. 25.993.303,63), giusta la colonna 9ª del prospetto VI;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire ventitremilioni settecentosessantatremila trecentocinquantotto e centesimi ventiquattro (L. 23.763.358,24), giusta la colonna 9ª del prospetto VII;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913 è stabilita secondo il prospetto VIII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un presunto debito di cassa di lire ottomilioni seicentotremila seicentosettantuna e centesimi ventisei (L. 8.603.671,26).

Art. 11.

Le somme che costituiscono il bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1912 913, gestito dall'Amministrazione del Fondo per il culto, vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è fissata nella somma di lire un milione settecentotrentottomila duecentodieci (L. 1.738.210), giusta la colonna 6ª del prospetto IX;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire un milione settecentotrentottomila duecentodieci (L. 1.738.210), giusta la colonna 6ª del prospetto X;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire quattrocentossessantatremila duecentonovantotto e centesimi uno (L. 463.298,01), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto IX;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire due milioni quattrocentotrentacinquemila seicentoottanta e centesimi settantotto (L. 2.435.680,78), risultante dal rendiconto consuntivo dell' esercizio 1911-912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto X;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire un milione ottocentocinquantanovemila cinquecentotto e centesimi uno (L. 1.859.508,01), giusta la colonna 9ª del prospetto IX;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire tre milioni trecentosettemila centonovanta e centesimi settantotto (L. 3.307.190,78), giusta la colonna 9ª del prospetto X;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913 è stabilita secondo il prospetto XI, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un presunto fondo di cassa di lire seicentoventinovemila duecentotto e centesimi cinquantasette (L. 629.208,57).

Art. 12.

Le somme che costituiscono il bilancio delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913, vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è fissata nella somma di lire millesettecentosessantanovemilioni seicentocinquantaquattromila (lire 1.769.654.000), giusta la colonna 6ª del prospetto XII;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire millesettecentosessantanovemilioni seicentocinquantaquattromila (lire 1.769.654.000), giusta la colonna 6ª del prospetto XIII;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913, sono determinati nella somma di lire centoventunmilioni centododicimila seicento e centesimi diciotto (L. 121.112.600,18), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto XII;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913, sono determinati nella somma di lire centoventitremilioni settecentonovantamila seicentonovantaquattro e centesimi otto (lire 123.790.694,08), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto XIII;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1912-913, sono previste nella somma di lire milleottocentoottantaquattromilioni settecentosessantaseimila seicento e centesimi diciotto (lire 1.884.766.600,18), giusta la colonna 9ª del prospetto XII;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1912-913, sono previste nella somma di lire milleottocentosessantaseimilioni ottocentoquarantaquattromila seicentonovantaquattro e centesimi otto (L. 1.866.844.694,08), giusta la colonna 9ª del prospetto XIII;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913 è stabilita secondo il prospetto XIV, dal

quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un presunto fondo di cassa di lire quarantamilioni (L. 40.000.000).

Art. 13.

Le somme che costituiscono il bilancio del fondo di massa della R. guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1912-913 vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è fissata nella somma di lire quattromilioni novecentoquarantatremila quattrocentonovantacinque e centesimi cinquantuno (L. 4.943.495,51) giusta la colonna 6ª del prospetto XV;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è fissata nella somma di lire cinquemilioni centosettantatremila quattrocentonovantacinque e centesimi cinquantuno (L. 5.173.495,51) giusta la colonna 6ª del prospetto XVI;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire unmilione novecentomila ottocentoventuna e centesimi ottantanove (L. 1.900.821,89) risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportato nella colonna 7ª del prospetto XV;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire cinquemilioni duecentodiciottomila seicentodiciassette e centesimi trentacinque (L. 5.218.617,35) risultante dal consuntivo dell'esercizio 1911-912 e riportati nella colonna 9ª del prospetto XVI;

e) le entrare ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire cinquemilioni centosettantanovemila settecentonove e centesimi sessantaquattro (L. 5.179.709,64) giusta la colonna 9ª del prospetto XV;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire quattromilioni novecentoquarantottomila ottecentoottantasette e centesimi ottantasei (L. 4.948.887,86) giusta la colonna 11ª del prospetto XVI;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913 è stabilita secondo il prospetto XVII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un presunto fondo di cassa in lire duecentoventottomila seicentotrentotto e centesimi ventuno (L. 228.638,21).

Art. 14.

Le somme che costituiscono il bilancio del R. Comitato talassografico italiano per l'esercizio finanziario 1912-913 vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata è fissata nella somma di lire sessantamila (L. 60.000) giusta la colonna 6ª del prospetto XVIII;

b) la competenza della spesa è fissata nella somma di lire sessantamila (L. 60.000) giusta la colonna 6ª del prospetto XVIII;

c) le entrate da incassare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire sessantamila (lire 60,000) giusta la colonna 11ª del prospetto XVIII;

d) le spese da pagare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire sessantamila (lire 60,000) giusta la colonna 11ª del prospetto XVIII.

Art. 15.

Le somme che costituiscono il bilancio dell'azienda del Demanio forestale per l'esercizio finanziario 1912-1913 vengono determinate come segue:

a) la competenza dell' entrata è fissata nella somma di lire quattromilioni centotrentumila settecentoottantaquattro e centesimi quarantaquattro (lire 4.131.784,44) giusta la colonna 6ª del prospetto XIX;

b) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati nella somma di lire seimilioni novecentoottantamila quattrocentocinquantadue e centesimi venti (L. 6.980.452,20) risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-1912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto XIX;

c) la competenza della spesa è fissata nella somma di lire quattromilioni centotrentunmila settecentoottantaquattro e centesimi quarantaquattro (L. 4.131.784,44) giusta la colonna 6ª del prospetto XX;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1912-913 sono determinati dalla somma di lire cinquemilioni trecentonovemila duecentoquarantanove e cent. novantasette (L. 5.309.249,97) risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1911-1912 e riportata nella colonna 7ª del prospetto XX;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire undicimilioni centododicimila duecentotrentasei e centesimi sessantaquattro (L. 11.112.236,64) giusta la colonna 9ª del prospetto XIX;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1912-913 sono previste nella somma di lire novemilioni quattrocentoquarantunmila trentaquattro e centesimi quarantuno (L. 9.441.034,41) giusta la colonna 11ª del prospetto XX;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913 è stabilita secondo il prospetto XXI dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un presunto fondo di cassa in lire quattromilioni settantatremila trecentoventidue e centesimi settantatre (L. 4.073.322,73).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella esplicativa. PROSPETTO I. Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti — Colonne v e z del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 3 e 4	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. **Entrata ordinaria**							
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*							
Redditi patrimoniali dello Stato	59,501,422 18	— 3,422,818 99	56,078,603 19	20,352,832 51	76,431,435 70	55,116,957 74	21,314,477 96
Contributi: Imposte dirette	483,800,000 —	+ 16,500,000 —	500,300,000 —	17,071,616 34	517,371,616 34	507,371,616 34	10,000,000 —
Contributi: Tasse sugli affari e sul trapasso di proprietà in amministrazione del Ministero delle finanze	280,000,000 —	+ 13,400,000 —	293,400,000 —	25,588,428 33	318,988,428 33	269,377,428 33	49,611,000 —
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero dei lavori pubblici	38,000,000 —	+ 1,350,000 —	39,350,000 —	5,039,922 51	44,389,922 51	40,389,922 51	4,000,000 —
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri	1,000,000 —	— »	1,000,000 —	5,877 88	1,005,877 88	1,005,877 88	»
Contributi: Imposte indirette sui consumi	575,817,820 —	+ 47,233,500 —	623,056,320 —	9,724,799 08	632,781,119 08	622,281,119 08	10,500,000 —
Contributi: Privative	495,930,000 —	+ 27,600,000 —	523,530,000 —	19,546,121 21	543,076,121 21	523,776,121 21	19,300,000 —
Proventi di servizi pubblici	185,346,000 —	+ 10,296,000 —	195,642,000 —	7,316,659 76	202,968,659 76	197,000,334 63	5,968,325 13
Rimborsi e concorsi nelle spese	171,390,611 39	— 89,481,588 19	81,909,023 20	35,894,191 83	117,803,215 03	81,166,111 86	36,637,103 17
Entrate diverse	32,442,750 —	+ 2,473,668 52	34,916,418 52	16,603,043 91	51,519,462 43	40,984,387 22	10,535,075 21
Totale della categoria I - Parte ordinaria.	2,323,228,603 57	+ 25,953,761 34	2,349,182,364 91	157,153,493 36	2,506,335,858 27	2,338,469,876 80	167,865,981 47
TITOLO II. **Entrata straordinaria**							
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*							
Rimborsi e concorsi nelle spese	4,486,900 89	+ 144,029 03	4,630,929 92	51,034,324 71	55,665,254 63	3,968,405 97	51,636,843 66
Entrate diverse	6,144,343 81	+ 5,757,372 26	11,901,716 07	4,381,665 32	16,283,381 39	11,393,198 45	4,890,182 94
Capitoli aggiunti	»	»	»	27,133,879 97	27,133,879 97	19,119,806 03	8,014,073 94
Totale della categoria I - Parte straordinaria.	10,631,244 70	+ 5,901,401 29	16,532,645 99	82,549,870 —	99,082,515 99	34,481,410 45	64,601,105 54

Tabella esplicativa. *Segue* PROSPETTO F. Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti — Colonne *v* e *z* del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 3 e 4	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7
CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate*	43,900,000 —	+ 6,100,000 —	50,000,000 —	49,825,385 15	99,825,385 15	45,436,269 66	54,389,115 49
CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	2,313,840 —	+ 128,000 —	2,441,840 —	2,044,630 30	4,486,470 30	2,843,655 10	1,642,815 20
Accensione di debiti	170,877,425 19	+ 42,499,234 90	213,376,660 09	67,843,896 71	281,220,556 80	162,389,360 23	118,831,196 57
Rimborsi di somme anticipate dal tesoro	20,664,821 89	+ 801,482 53	21,466,304 42	12,117,478 49	33,583,782 91	21,895,606 41	11,688,176 50
Anticipazioni al tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	550,000 —	»	550,000 —	»	550,000 —	530,000 —	20,000 —
Partite che si compensano nella spesa	11,340,533 04	+ 315,000 —	11,655,533 04	4,370,472 20	16,026,005 24	10,369,586 99	5,656,418 25
Prelevamenti dalla Cassa per anticipazioni varie	per memoria	+ 31,000,000 —	31,000,000 —	»	31,000,000 —	31,000,000 —	»
Ricuperi diversi	2,414,772 71	»	2,414,772 71	»	2,414,772 71	2,228,282 60	186,490 11
Capitoli aggiunti	»	»	»	46,151,377 41	46,151,377 41	10,320,281 47	35,831,095 94
Totale della categoria III.	208,161,392 83	+ 74,743,717 43	282,905,110 26	132,527,855 11	415,432,965 37	241,576,772 80	173,856,192 57
Totale del titolo II - Entrata straordinaria.	262,692,637 53	+ 86,745,118 72	349,437,756 25	264,903,110 26	614,340,866 51	321,494,452 91	292,846,413 60
Totale dell'entrata reale - (ordinaria e straordinaria).	2,585,921,241 10	+112,698,880 06	2,698,620,121 16	422,056,603 62	3,120,676,724 78	2,659,964,329 71	460,712,395 07
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	60,073,429 91	+ 2,943,068 50	63,016,498 41	19,087,067 74	82,103,566 15	62,844,577 50	19,258,988 65
Riassunto per categorie							
Categoria I - Entrate effettive. — Parte ordinaria	2,323,228,603 57	+ 25,953,761 34	2,349,182,364 91	157,153,493 36	2,506,335,858 27	2,338,469,876 80	167,865,981 47
Categoria I - Entrate effettive. — Parte straordinaria	10,631,244 70	+ 5,901,401 29	16,532,645 99	82,549,870 —	99,082,515 99	34,481,410 45	64,601,105 54
	2,333,859,848 27	+ 31,855,162 63	2,365,715,010 90	239,703,363 36	2,605,418,374 26	2,372,951,287 25	232,467,087 01
Categoria II - Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	43,900,000 —	+ 6,100,000 —	50,000,000 —	49,825,385 15	99,825,385 15	45,436,269 66	54,389,115 49
Categoria III - Movimento di capitali (Parte straordinaria)	208,161,392 83	+ 74,743,717 43	282,905,110 26	132,527,855 11	415,432,965 37	241,576,772 80	173,856,192 57
Totale dell'entrata reale.	2,585,921,241 10	+112,698,880 06	2,698,620,121 16	422,056,603 62	3,120,676,724 78	2,659,964,329 71	460,712,395 07
Categoria IV. - Partite di giro	60,073,429 91	+ 2,943,068 50	63,016,498 41	19,087,067 74	82,103,566 15	62,844,577 50	19,258,988 65
Totale generale.	2,645,994,671 01	+115,641,948 56	2,761,636,619 57	441,143,671 36	3,202,780,290 93	2,722,808,907 21	479,971,383 72

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro* TEDESCO.

Tabella esplicativa. PROSPETTO II. Ragioneria generale dello Stato.

Riassunto della spesa	Competenza per l'esercizio 1911-912 — Somme approvate colla legge dello stato di previsione (1)	Variazioni approvate con la legge di assestamento (2)	Previsione risultante (3)	Residui degli esercizi precedenti — su somme già approvate (4)	per somme da approvare (5)	Totale — Colonna u del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5) (6)	Totale delle colonne 3 e 6 (7)	Pagamenti presunti — per l'esercizio finanziario 1912-913 (8)	per gli esercizi avvenire (9)
Ministero del tesoro	956,208,011 12	— 39,811,021 28	916,396,989 84	117,821,713 07	5,912 32	117,827,625 39	1,034,224,615 23	847,795,689 42	186,428,925 81
Id. delle finanze	320,311,117 81	+ 9,382,957 43	329,694,075 24	107,630,638 97	1,107,475 24	108,738,114 21	438,432,189 45	309,669,722 95	128,762,466 50
Id. di grazia e giustizia	55,612,881 04	+ 703,131 86	56,316,012 90	9,271,941 18	3,721 37	9,275,662 55	65,591,675 45	53,346,595 45	12,245,080 —
Id. degli affari esteri	26,317,573 85	+ 313,676 58	26,631,250 43	4,328,956 27	»	4,328,956 27	30,960,206 70	28,017,464 83	2,942,741 87
Id. dell'istruzione pubblica	140,468,458 20	+ 2,782,565 54	143,251,023 74	80,144,068 47	»	80,144,068 47	223,395,092 21	163,395,092 21	60,000,000 —
Id. dell'interno	133,434,338 84	+ 1,125,647 86	134,559,986 70	45,983,272 02	»	45,983,272 02	180,543,258 72	126,252,255 33	54,291,003 39
Id. dei lavori pubblici	187,651,480 48	+ 17,893,037 66	205,544,518 14	200,314,323 —	»	200,314,323 —	405,858,841 14	216,288,841 14	189,570,000 —
Id. delle poste e dei telegrafi	131,302,021 16	+ 6,564,848 58	137,866,869 74	37,756,507 40	44,185 20	37,800,692 60	175,667,562 34	142,301,392 34	33,366,170 —
Id. della guerra	431,522,572 55	+ 25,165,246 89	456,687,819 44	184,678,217 07	»	184,678,217 07	641,366,036 51	482,121,736 51	159,244,300 —
Id. della marina	216,886,168 76	+ 23,095,531 39	239,981,700 15	73,825,275 86	»	73,825,275 86	313,806,976 01	259,418,176 01	54,388,800 —
Id. di agricoltura, industria e commercio	30,458,060 13	+ 836,896 94	31,294,957 07	30,834,178 62	»	30,834,178 62	62,129,135 69	53,283,135 69	8,846,000 —
	2,630,172,683 94	+ 48,052,519 45	2,678,225,203 39	892,589,091 93	1,161,294 13	893,750,386 06	3,571,975,589 45	2,681,890,101 88	890,085,487 57

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro*: TEDESCO.

Tabella esplicativa.

Ragioneria generale dello Stato

Riassunto generale dei prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1912-913.

CATEGORIA I. *Entrate e spese effettive.*	Competenza per l'esercizio 1912-913 — Somme approvate colle leggi degli stati di previsione 1	Variazioni approvate con la legge di assestamento 2	Previsione risultante 3	Residui degli esercizi precedenti — su somme già approvate 4	per somme da approvare 5	Totale — Colonna u del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5) 6	Totale delle colonne 3 e 6 7	Incassi e pagamenti presunti — per l'esercizio finanziario 1912-913 8	per gli esercizi avvenire 9
Parte ordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro	715,517,072 49	— 82,414,970 06	633,102,102 43	29,859,202 15	5,912 32	29,865,114 47	662,967,216 90	620,947,216 90	42,020,000 —
Id. delle finanze .	283,237,602 —	+ 8,416,427 43	291,654,029 43	96,279,738 74	1,107,475 24	97,387,213 98	389,041,243 41	268,200,789 41	120,840,454 —
Id. di grazia e giust.	55,109,978 89	+ 338,631 86	55,448,610 75	7,381,558 01	3,721 37	7,385,279 38	62,833,890 13	51,717,218 13	11,116,672 —
Id. degli affari esteri	24,418,871 85	+ 42,600 —	24,461,471 85	1,822,293 38	»	1,822,293 38	26,283,765 23	23,841,023 36	2,442,741 87
Id. dell'istruz. pubb.	131,737,715 37	+ 1,673,608 88	133,411,324 25	53,961,101 39	»	53,961,101 39	187,372,425 64	145,672,425 64	41,700,000 —
Id. dell'interno . .	127,718,856 08	+ 265,558 10	127,984,414 18	21,408,965 23	»	21,408,965 23	149,393,379 41	119,767,506 02	29,625,838 39
Id. dei lavori pubb.	42,447,970 —	+ 469,837 66	42,917,807 66	19,139,950 95	»	19,139,950 95	62,057,758 61	37,382,758 61	24,675,000 —
Id. delle poste e tel.	125,407,746 —	+ 1,582,685 03	126,990,431 03	18,741,055 04	44,185 20	18,785,240 24	145,775,671 27	122,069,501 27	23,706,170 —
Id. della guerra . .	343,811,796 25	+ 3,210,238 52	347,022,034 77	48,676,880 72	»	48,676,880 72	395,698,915 49	320,074,615 49	75,624,300 —
Id. della marina .	198,705,081 32	+ 7,038,969 89	205,794,051 21	33,970,351 04	»	33,970,351 04	239,764,402 25	191,209,602 25	48,554,800 —
Id. di agricoltura .	23,805,060 —	— 680,825 56	23,124,234 44	5,560,969 53	»	5,560,969 53	28,685,203 97	28,189,203 97	496,000 —
	2,071,917,750 25	— 60,007,238 25	2,011,910,512 —	333,802,066 18	1,161,294 13	337,963,360 31	2,349,873,872 31	1,929,071,861 05	420,802,011 26
Entrata	2,323,228,603 57	+ 25,953,761 34	2,349,182,364 91	157,153,493 36	»	157,153,493 36	2,506,335,858 27	2,338,469,876 80	167,865,981 47
Differenza . . .	+251,310,853 32	+ 85,960,999 59	+337,271,852 91	—179,648,572 82	— 1,161,294 13	— 180,809,866 95	+156,461,985 96	+409,398,015 75	— 252,936,029 79
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro .	15,751,339 68	+ 4,616,884 29	20,368,223 97	20,085,264 68	»	20,085,264 68	40,453,488 65	28,752,226 07	11,701,262 58
Id. delle finanze . .	1,900,738 —	+ 875,030 —	2,775,768 —	9,051,248 87	»	9,051,248 87	11,827,016 87	5,670,004 37	6,157,012 50
Id. di grazia e giust.	210,663 —	+ 364,500 —	575,163 —	1,890,383 17	»	1,890,383 17	2,465,546 17	1,337,138 17	1,128,408 —
Id. degli affari esteri	1,533,000 —	+ 254,616 58	1,787,616 58	2,506,662 89	»	2,506,662 89	4,294,279 47	3,794,279 47	500,000 —
Id. dell'istruz. pubb.	6,983,485 —	+ 1,108,956 66	8,092,441 66	26,182,967 08	»	26,182,967 08	34,275,403 74	15,975,403 74	18,300,000 —
Da riportare . .	26,379,225 68	+ 7,219,987 53	33,599,213 21	59,716,526 69	»	59,716,526 69	93,315,739 90	55,529,056 82	37,786,683 08

Tabella esplicativa.

Ragioneria generale dello Stato

Segue Riassunto generale dei prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l' esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti				Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	per somme da approvare	Totale — Colonna *u* del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5)	Totale delle colonne 3 e 6	per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riporto . .	26,379,225 68	+ 7,219,987 53	33,599,213 21	59,716,526 69	»	59,716,526 69	93,315,739 90	55,529,056 82	37,786,683 08
Ministero dell'interno	4,031,940 —	+ 860,089 76	4,892,029 76	24,574,306 79	»	24,574,306 79	29,466,336 55	4,801,206 55	24,665,130 —
Id. dei lavori pubb.	90,796,300 —	+ 8,473,200 —	99,269,500 —	100,299,087 16	»	100,299,087 16	199,568,587 16	114,983,587 16	84,585,000 —
Id. delle poste e tel.	4,536,082 —	+ 4,982,163 55	9,518,245 55	18,942,813 06	»	18,942,813 06	28,461,058 61	18,861,058 61	9,600,000 —
Id. della guerra . .	78,750,000 —	— 2,044,991 63	76,705,008 37	135,517,169 10	»	135,517,169 10	212,222,177 47	129,102,177 47	83,120,000 —
Id. della marina .	15,457,560 —	+ 16,006,561 50	31,464,121 50	39,854,924 82	»	39,854,924 82	71,319,046 32	65,485,046 32	5,834,000 —
Id. di agricoltura .	3,433,068 —	+ 1,517,722 50	4,950,790 50	14,081,358 39	»	14,081,358 39	19,032,148 89	18,482,148 89	550,000 —
	223,334,175 68	+ 37,014,733 21	260,398,908 8[illegible]	392,986,186 01	»	392,986,186 01	653,385,094 90	407,244,281 82	246,140,813 08
Entrata	10,631,244 70	+ 5,901,401 29	16,532,64[illegible] 99	82,549,870 —	»	82,549,870 —	99,082,515 99	34,481,410 45	64,601,105 54
Differenza . . .	—212,752,930 98	— 31,113,331 92	— 243,866,262 90	—310,436,316 01	»	— 310,436,316 01	—554,302,578 91	—372,762,871 37	— 181,539,707 54
Parte ordinaria e straordinaria (insieme)									
Spesa:									
Ministero del tesoro .	731,268,412 17	— 77,798,085 77	653,470,326 40	49,944,466 83	5,912 32	49,950,379 15	703,420,705 55	649,699,442 97	53,721,262 58
Id. delle finanze .	285,138,340 —	+ 9,291,457 43	294,429,797 43	105,330,987 61	1,107,475 24	106,438,462 85	400,868,260 28	273,870,793 78	126,997,466 50
Id. di grazia e giust.	55,320,641 89	+ 703,131 86	56,023,773 75	9,271,941 18	3,721 37	9,275,662 55	65,299,436 30	53,054,356 30	12,245,080 —
Id. degli affari esteri	25,951,871 85	+ 297,216 58	26,249,088 43	4,328,956 27	»	4,328,956 27	30,578,044 70	27,635,302 83	2,942,741 87
Id. dell'istruz. pubb	138,721,200 37	+ 2,782,565 54	141,503,765 91	80,144,068 47	»	80,144,068 47	221,647,834 38	161,647,834 38	60,000,000 —
Id. dell'interno . .	131,750,796 08	+ 1,125,647 86	132,876,443 94	45,983,272 02	»	45,983,272 02	178,859,715 96	124,568,712 57	54,291,003 39
Id. dei lavori pubb.	133,244,270 —	+ 8,943,037 66	142,187,307 66	119,439,038 11	»	119,439,038 11	261,626,345 77	152,366,345 77	109,260,000 —
Id. delle poste e tel.	129,943,828 —	+ 6,564,848 58	136,508,676 58	37,683,868 10	44,185 20	37,728,053 30	174,236,729 88	140,930,559 88	33,306,170 —
Id. della guerra . .	422,561,796 25	— 1,165,246 89	423,727,043 14	184,194,049 82	»	184,194,049 82	607,921,092 96	449,176,792 96	158,744,300 —
Da riportare . .	2,053,901,156 61	— 46,924,933 37	2,006,976,223 24	636,320,648 41	1,161,294 13	637,481,942 54	2,644,458,165 78	2,032,950,141 44	611,508,024 34

Segue Riassunto generale dei prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 3 e 6	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	per somme da approvare	Totale — Colonna *u* del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5)		per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riporto . .	2,053,901,156 61	— 46,924,933 37	2,006,976,223 24	636,320,648 41	1,161,294 13	637,481,942 54	2,644,458,165 78	2,032,950,141 44	611,508,024 34
Ministero della marina.	214,162,641 32	+ 23,095,531 39	237,258,172 71	73,825,275 86	»	73,825,275 86	311,083,448 57	256,694,648 57	54,388,800 —
Id. di agricoltura. .	27,238,128 —	+ 836,896 94	28,075,024 94	19,642,327 92	»	19,642,327 92	47,717,352 86	46,671,352 86	1,046,000 —
	2,295,301,925 93	— 22,992,505 04	2,272,309,420 89	729,788,252 19	1,161,294 13	730,949,546 32	3,003,258,967 21	2,336,316,142 87	666,942,824 34
Entrata	2,333,859,848 27	+ 31,855,162 63	2,365,715,010 90	239,703,363 36	»	239,703,363 36	2,605,418,374 26	2,372,951,287 25	232,467,087 01
Differenza . . .	+ 38,557,922 34	+ 54,847,667 67	+ 93,405,590 01	—490,084,888 83	— 1,161,294 13	— 491,246,182 96	—397,840,592 95	+ 36,635,144 38	—434,475,737 33
CATEGORIA II. *Costruzione di strade ferrate.*									
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero dei lavori pubblici	43,900,000 —	+ 6,100,000 —	50,000,000 —	80,774,929 86	»	80,774,929 86	130,774,929 86	50,464,929 86	80,310,000 —
Entrata	43,900,000 —	+ 6,100,000 —	50,000,000 —	49,825,385 15	»	49,825,385 15	99,825,385 15	45,436,269 66	54,389,115 49
Differenza . . .	»	»	»	— 30,949,544 71	»	— 30,949,544 71	— 30,949,544 71	+ 5,028,660 20	— 25,920,884 51
CATEGORIA III. *Movimento di capitali.*									
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro .	224,352,237 91	+ 37,986,955 99	262,339,193 90	67,749,679 25	»	67,749,679 25	330,088,873 15	197,505,209 92	132,583,663 23
Id. delle finanze . .	1,301,000 —	+ 15,000 —	1,316,000 —	2,106,493 06	»	2,106,493 06	3,422,493 06	1,820,493 06	1,602,000 —
Id. dei lavori pubbl.	10,000 —	»	10,000 —	»	»	»	10,000 —	10,000 —	»
Id. delle poste e tel.	582,090 19	»	582,090 19	72,620 30	»	72,620 30	654,710 49	594,710 49	60,000 —
Id. della guerra . .	1,600,000 —	+ 24,000,000 —	25,600,000 —	484,167 25	»	484,167 25	26,084,167 25	25,584,167 25	500,000 —
Id. di agr. ind., com.	3,052,000 —	»	3,052,000 —	11,191,850 70	»	11,191,850 70	14,243,850 70	6,443,850 70	7,800,000 —
	230,897,328 10	+ 62,001,955 99	292,899,284 09	81,604,810 56	»	81,604,810 56	374,504,094 65	231,958,431 42	142,545,663 23
Entrata	208,161,392 83	+ 74,743,717 43	282,905,110 26	132,527,855 11	»	132,527,550 11	415,432,965 37	241,576,772 80	173,856,192 57
Differenza	— 22,735,935 27	+ 12,741,761 44	— 9,994,173 83	+ 50,923,044 55	»	+ 50,923,044 55	+ 40,928,870 72	+ 9,618,341 38	+ 31,310,529 34

Tabella esplicativa.

Ragioneria generale dello Stato

Segue Riassunto generale dei prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 3 e 6	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	per somme da approvare	Totale — Colonna u del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5)		per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
CATEGORIE I, II e III (*insieme*).									
Parte ordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro	715,517,072 49	— 82,414,970 06	633,102,102 43	29,859,202 15	5,912 32	29,865,114 47	662,967,216 90	620,947,216 90	42,020,000 —
Id. delle finanze	283,237,602 —	+ 8,416,427 43	291,654,029 43	96,279,738 74	1,107,475 24	97,387,213 98	389,041,243 41	268,200,789 41	120,840,454 —
Id. di grazia e giust.	55,109,978 89	+ 338,631 86	55,448,610 75	7,381,558 01	3,721 37	7,385,279 38	62,833,890 13	51,717,218 13	11,116,672 —
Id. degli affari esteri	24,418,871 85	+ 42,600 —	24,461,471 85	1,822,293 38	»	1,822,293 38	26,283,765 23	23,841,023 36	2,442,741 87
Id. dell'istruz. pubb.	131,737,715 37	+ 1,673,608 88	133,411,324 25	53,961,101 39	»	53,961,101 39	187,372,425 64	145,672,425 64	41,700,000 —
Id. dell'interno	127,718,856 08	+ 265,558 10	127,984,414 18	21,408,965 23	»	21,408,965 23	149,393,379 41	119,767,506 02	29,625,873 39
Id. dei lavori pubb.	42,417,970 —	+ 469,837 66	42,917,807 66	19,139,950 95	»	19,139,950 95	62,057,758 61	37,382,758 61	24,675,000 —
Id. delle poste e tel.	125,407,746 —	+ 1,582,685 03	126,990,431 03	18,741,055 04	44,185 20	18,785,240 24	145,775,671 27	122,069,501 27	23,706,170 —
Id della guerra	343,811,796 25	+ 3,210,238 52	347,022,034 77	48,676,880 72	»	48,676,880 72	395,698,915 49	320,074,615 49	75,624,300 —
Id. della marina	198,705,081 32	+ 7,088,969 89	205,794,051 21	33,970,351 04	»	33,970,351 04	239,764,402 25	191,209,602 25	48,554,800 —
Id. di agricoltura	23,805,060 —	— 680,825 56	23,124,234 44	5,560,969 53	»	5,560,969 53	28,685,203 97	28,189,203 97	496,000 —
	2,071,917,750 25	— 60,007,238 25	2,011,910,512 —	336,802,066 18	1,161,294 13	337,963,360 31	2,349,873,872 31	1,929,071,861 05	420,802,011 26
Entrata	2,323,228,603 57	+ 25,953,761 34	2,349,182,364 91	157,153,493 36	»	157,153,493 36	2,506,335,858 27	2,338,469,876 80	167,865,981 47
Differenza	+251,310,853 32	+ 85,960,999 59	+337,271,852 91	—179,648,572 82	— 1,161,294 13	—180,809,866 95	+156,461,985 96	+409,398,015 75	—252,936,029 79
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro	240,103,577 59	+ 42,603,840 28	282,707,417 87	87,834,943 93	»	87,834,943 93	370,542,361 80	226,257,435 99	144,284,925 81
Id. delle finanze	3,201,738 —	+ 890,030 —	4,091,768 —	11,157,741 93	»	11,157,741 93	15,249,509 93	7,490,497 43	7,759,012 50
Id. di grazia e giust.	210,663 —	+ 364,500 —	575,163 —	1,890,383 17	»	1,890,383 17	2,465,546 17	1,337,138 17	1,128,408 —
Id. degli affari esteri	1,533,000 —	+ 254,616 58	1,787,616 58	2,506,662 89	»	2,506,662 89	4,294,279 47	3,794,279 47	500,000 —
Id. dell'istruz. pubb.	6,983,485 —	+ 1,108,956 66	8,092,441 66	26,182,967 08	»	26,182,967 08	34,275,408 74	15,975,408 74	18,300,000 —
Da riportare	252,032,463 59	+ 45,221,943 52	297,254,407 11	129,572,699 —	»	129,572,699 —	426,827,106 11	254,85[illegible],759 80	171,972,346 31

Tabella esplicativa. | Ragioneria generale dello Stato

Segue Riassunto generale dei prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 3 e 6	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	per somme da approvare	Totale — Colonna *u* del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5)		per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riporto . . .	252,032,463 59	+ 45,221,943 52	297,254,407 11	129,572,699 —	»	129,572,699 11	426,827,106 11	254,854,759 80	171,972,346 31
Ministero dell'interno	4,031,940 —	+ 860,089 76	4,892,029 76	24,574,306 79	»	24,574,306 79	29,466,336 55	4,801,206 55	24,665,130 —
Id. dei lavori pubb.	134,706,300 —	+ 14,573,200 —	149,279,500 —	181,074,017 02	»	181,074,017 02	330,353,517 02	165,458,517 02	164,895,000 —
Id. delle poste e tel	5,118,172 19	+ 4,982,163 55	10,100,335 74	19,015,433 36	»	19,015,433 36	29,115,769 10	19,455,769 10	9,660,000 —
Id. della guerra . .	80,350,000 —	+ 21,955,008 37	102,305,008 37	136,001,336 35	»	136,001,336 35	238,306,344 72	154,686,344 72	83,620,000 —
Id. della marina . .	15,457,560 —	+ 16,006,561 50	31,464,121 50	39,854,924 82	»	39,854,924 82	71,319,046 32	65,485,046 32	5,834,000 —
Id. di agricoltura. .	6,485,068 —	+ 1,517,722 50	8,002,790 50	25,273,209 09	»	25,273,209 09	33,275,999 59	24,925,999 59	8,350,000 —
	498,181,503 78	+105,116,689 20	603,298,192 98	555,365,926 43	»	555,365,926 43	1,158,664,119 41	689,667,643 10	468,996,476 31
Entrata	262,692,637 53	+ 86,745,118 72	349,437,756 25	264,903,110 26	»	264,903,110 26	614,340,866 51	321,494,452 01	292,846,413 60
Differenza	+235,488,866 25	— 18,371,570 48	—253,860,436 73	—290,462,816 17	»	—290,462,816 17	—544,323,252 90	—368,173,190 19	—176,150,062 71
Parte ordinaria e straordinaria (insieme)									
Spesa:									
Ministero del tesoro.	955,620,650 08	— 39,811,129 78	915,809,520 30	117,694,146 08	5,912 32	117,700,058 40	1,033,509,578 70	847,204,652 89	186,304,925 81
Id. delle finanze . .	286,439,340 —	+ 9,306,457 43	295,745,797 43	107,437,480 67	1,107,475 24	108,544,955 91	404,[illegible]90,753 34	275,691,286 84	128,599,466 50
Id. di grazia e giust.	55,320,641 89	+ 703,131 86	56,023,773 75	9,271,941 18	3,721 37	9,275,662 55	65,299,436 30	53,054,356 30	12,245,080 —
Id. degli affari esteri	25,951,871 85	+ 297,216 58	26,249,088 43	4,328,956 27	»	4,328,956 27	30,578,044 70	27,635,302 83	2,942,741 87
Id. dell'istruz. pubb.	138,721,200 37	+ 2,782,565 54	141,503,765 91	80,144,068 47	»	80,144,068 47	221,647,834 38	161,647,834 38	60,000,000 —
Id. dell'interno. . .	131,750,796 08	+ 1,125,647 86	132,876,443 94	45,983,272 02	»	45,983,272 02	178,859,715 96	124,568,712 57	54,291,003 39
Id. dei lavori pubb.	177,154,270 —	+ 15,043,037 66	192,197,307 66	200,213,967 97	»	200,213,967 97	392,411,275 63	202,841,275 63	189,570,000 —
Id. delle poste e tel.	130,525,918 19	+ 6,564,848 58	137,090,766 77	37,756,488 40	44,185 20	37,800,673 60	174,891,440 37	141,525,270 37	33,366,170 —
Id. della guerra . .	424,161,796 25	+ 25,165,246 89	449,327,043 14	184,678,217 07	»	184,678,217 07	634,005,260 21	474,760,960 21	159,244,300 —
Da riportare . .	2,325,646,484 71	+ 21,177,022 62	2,346,823,507 33	787,508,538 13	1,161,294 13	788,669,832 26	3,135,493,339 59	2,308,929,652 02	826,563,687 57

Tabella esplicativa. | Ragioneria generale dello Stato

Segue Riassunto generale dei prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti				Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	per somme da approvare	Totale — Colonna *u* del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5)	Totale delle colonne 3 e 6	per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riporto . .	2,325,646,484 71	+ 21,177,022 62	2,346,823,507 33	787,508,538 13	1,161,294 13	788,669,832 26	3,135,493,339 59	2,308,929,652 02	826,563,687 57
Ministero della marina	214,162,641 32	+ 23,095,531 39	237,258,172 71	73,825,275 86	»	73,825,275 86	311,083,448 57	256,694,648 57	54,388,800 —
Id. di agricoltura	30,290,128 —	+ 836,896 94	31,127,024 94	30,834,178 62	»	30,834,178 62	61,961,203 56	53,115,203 56	8,846,000 —
	2,570,099,254 03	+ 45,109,450 95	2,615,208,704 98	892,167,992 61	1,161,294 13	893,329,286 74	3,508,537,991 72	2,618,739,504 15	889,798,487 57
Entrata	2,585,921,241 10	+112,698,880 06	2,698,620,121 16	422,056,603 62	»	422,056,603 62	3,120,676,724 78	2,659,964,329 71	460,712,395 07
Differenza . . .	+ 15,821,987 07	+ 67,589,429 11	+ 83,411,416 18	—470,111,388 99	— 1,161,294 13	—471,272,683 12	—387,861,266 94	+ 41,224,825 56	—429,086,092 50
CATEGORIA IV. *Partite di giro.* **Parte ordinaria.** Spesa:									
Ministero del tesoro	587,361 04	+ 108 50	587,469 54	127,566 99	»	127,566 99	715,036 53	591,036 53	124,000 —
Id. delle finanze . .	33,871,777 81	+ 76,500 —	33,948,277 81	193,158 30	»	193,158 30	34,141,436 11	33,978,436 11	163,000 —
Id. di grazia e giust.	292,239 15	»	292,239 15	»	»	»	292,239 15	292,239 15	»
Id. degli affari esteri	365,702 —	+ 16,460 —	382,162 —	»	»	»	382,162 —	382,162 —	»
Id. dell'istruz. pubb.	1,747,257 83	»	1,747,257 83	»	»	»	1,747,257 83	1,747,257 83	»
Id. dell'interno. . .	1,683,542 76	»	1,683,542 76	»	»	»	1,683,542 76	1,683,542 76	»
Id. dei lavori pubb.	10,497,210 48	+ 2,850,000 —	13,347,210 48	100,355 03	»	100,355 03	13,447,565 51	13,447,565 51	»
Id. delle poste e tel.	776,102 97	»	776,102 97	19 —	»	19 —	776,121 97	776,121 97	»
Id. della guerra . .	7,360,776 30	»	7,360,776 30	»	»	»	7,360,776 30	7,360,776 30	»
Id. della marina . .	2,723,527 44	»	2,723,527 44	»	»	»	2,723,527 44	2,723,527 44	»
Id. di agricoltura. .	167,932 13	»	167,932 13	»	»	»	167,932 13	167,932 13	»
	60,073,429 91	+ 2,943,068 50	63,016,498 41	421,099 32	»	421,099 32	63,437,597 73	63,150,597 73	287,000 —
Entrata	60,073,429 91	+ 2,943,068 50	63,016,498 41	19,087,067 74	»	19,087,067 74	82,103,566 15	62,844,577 50	19,258,988 65
Differenza	»	»	»	+ 18,665,968 42	»	+ 18,665,968 42	+ 18,665,968 42	— 306,020 23	+ 18,971,988 65

Tabella esplicativa.

Ragioneria generale dello Stato

Segue Riassunto generale dei prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 3 e 6	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	per somme da approvare	Totale — Colonna *u* del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5)		per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
CATEGORIE I, II, III, IV (*insieme*).									
Parte ordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro	716,104,433 53	— 82,414,861 56	633,689,571 97	29,986,769 14	5,912 32	29,992,681 46	663,682,253 43	621,538,253 43	42,144,000 —
Id. delle finanze	317,109,379 81	+ 8,492,927 43	325,602,307 24	96,472,897 04	1,107,475 24	97,580,372 28	423,182,679 52	302,179,225 52	121,003,454 —
Id. di grazia e giust.	55,402,218 04	+ 338,631 86	55,740,849 90	7,381,558 01	3,721 37	7,385,279 38	63,126,129 28	52,009,457 28	11,116,672 —
Id. degli affari esteri	24,784,573 85	+ 59,060 —	24,843,633 85	1,822,293 38	»	1,822,293 38	26,665,927 23	24,223,185 36	2,442,741 87
Id. dell'istruz. pubb.	133,484,973 20	+ 1,673,608 88	135,158,582 08	53,961,101 39	»	53,961,101 39	189,119,683 47	147,419,683 47	41,700,000 —
Id. dell'interno	129,402,398 84	+ 265,558 10	129,667,956 94	21,408,965 23	»	21,408,965 23	151,076,922 17	121,451,048 78	29,625,873 39
Id. dei lavori pubb.	52,945,180 48	+ 3,319,837 66	56,265,018 14	19,240,305 98	»	19,240,305 98	75,505,324 12	50,830,324 12	24,675,000 —
Id. delle poste e tel.	126,183,848 97	+ 1,582,685 03	127,766,534 —	18,741,074 04	44,185 20	18,785,259 24	146,551,793 24	122,845,623 24	23,706,170 —
Id. della guerra	351,172,572 55	+ 3,210,238 52	354,382,811 07	48,676,880 72	»	48,676,880 72	403,059,691 79	327,435,391 79	75,624,300 —
Id. della marina	201,428,608 76	+ 7,088,969 89	208,517,578 65	33,970,351 04	»	33,970,351 04	242,487,929 69	193,933,129 69	48,554,800 —
Id. di agricoltura	23,972,992 13	— 680,825 56	23,292,166 57	5,560,969 53	»	5,560,969 53	28,853,136 10	28,357,136 10	496,000 —
	2,131,991,180 16	— 57,064,169 75	2,074,927,010 41	337,223,165 50	1,161,294 13	338,384,459 63	2,413,311,470 04	1,992,222,458 78	421,089,011 26
Entrata	2,383,302,033 48	+ 28,896,829 84	2,412,198,863 32	176,240,561 10	»	176,240,561 10	2,588,439,424 42	2,401,314,454 30	187,124,970 12
Differenza	+251,310,853 32	+ 85,960,999 59	+337,271,852 91	—160,982,604 40	— 1,161,294 13	—162,143,898 53	+175,127,954 38	+409,091,995 52	—233,964,041 14
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro	240,103,577 59	+ 42,603,840 28	282,707,417 87	87,834,943 93	»	87,834,943 93	370,542,361 80	226,257,435 99	144,284,925 81
Id. delle finanze	3,201,738 —	+ 890,030 —	4,091,768 —	11,157,741 93	»	11,157,741 93	15,249,509 93	7,490,497 43	7,759,012 50
Id. di grazia e giust.	210,663 —	+ 364,500 —	575,163 —	1,890,383 17	»	1,890,383 17	2,465,546 17	1,337,138 17	1,128,408 —
Id. degli affari esteri	1,533,000 —	+ 254,616 58	1,787,616 58	2,506,662 89	»	2,506,662 89	4,294,279 47	3,794,279 47	500,000 —
Id. dell'istruz. pubb.	6,983,485 —	+ 1,108,956 66	8,092,441 66	26,182,967 08	»	26,182,967 08	34,275,408 74	15,975,408 74	18,300,000 —
Id. dell'interno	4,031,940 —	+ 860,089 76	4,892,029 76	24,574,306 79	»	24,574,306 79	29,466,336 55	4,801,206 55	24,665,130 —
Da riportare	256,064,403 59	+ 46,082,033 28	302,146,436 87	154,147,005 79	»	154,147,005 79	456,293,442 66	259,655,966 35	196,637,476 31

Tabella esplicativa.

Segue Riassunto generale dei prospetti I e II.

Ragioneria generale dello Stato

Tabella esplicativa per l' esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 3 e 6	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	per somme da approvare	Totale — Colonna u del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonne 4 e 5)		per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riporto . .	256,064,403 59	+ 46,082,033 28	302,146,436 87	154,147,005 79	»	154,147,005 79	456,293,442 66	259,655,966 35	196,637,476 31
Ministero dei lav. pub.	134,706,300 —	+ 14,573,200 —	149,279,500 —	181,074,017 02	»	181,074,017 02	330,353,517 02	165,458,517 02	164,895,000 —
Id. delle poste e tel.	5,118,172 19	+ 4,982,163 55	10,100,335 74	19,015,433 36	»	19,015,433 36	29,115,769 10	19,455,769 10	9,660,000 —
Id. della guerra . .	80,350,000 —	+ 21,955,008 37	102,305,008 37	136,001,336 35	»	136,001,336 35	238,306,344 72	154,686,344 72	83,620,000 —
Id. della marina . .	15,457,560 —	+ 16,006,561 50	31,464,121 50	39,854,924 82	»	39,854,924 82	71,319,046 32	65,485,046 32	5,834,000 —
Id. di agricoltura .	6,485,068 —	+ 1,517,722 50	8,002,790 50	25,273,209 09	»	25,273,209 09	33,275,999 59	24,925,999 59	8,350,000 —
	498,181,503 78	+105,116,689 20	603,298,192 98	555,365,926 43	»	555,365,926 43	1,158,664,119 41	689,667,643 10	468,996,476 31
Entrata	262,692,337 53	+ 86,745,118 72	349,437,756 25	264,903,110 26	»	264,903,110 26	614,340,866 51	321,494,452 91	292,846,413 60
Differenza . . .	—235,488,866 25	— 18,371,570 48	—253,860,436 73	—290,462,816 17	»	—290,462,816 17	—544,323,252 90	-368,173,190 19	—176,150,062 71
Parte ordinaria e straordinaria (insieme) Spesa:									
Ministero del tesoro .	956,208,011 12	— 39,811,021 28	916,396,989 84	117,821,713 07	5,912 32	117,827,625 39	1,034,224,615 23	847,795,689 42	186,428,925 81
Id. delle finanze . .	320,311,117 81	+ 9,382,957 43	329,694,075 24	107,630,638 97	1,107,475 24	108,738,114 21	438,432,189 45	309,669,722 95	128,762,466 50
Id. di grazia e giust.	55,612,881 04	+ 703,131 86	56,316,012 90	9,271,941 18	3,721 37	9,275,662 55	65,591,675 45	53,346,595 45	12,245,080 —
Id. degli affari esteri	26,317,573 85	+ 313,676 58	26,631,250 43	4,328,956 27	»	4,328,956 27	30,960,206 70	28,017,464 83	2,942,741 87
Id. dell'istruz. pubb.	140,468,458 20	+ 2,782,565 54	143,251,023 74	80,144,068 47	»	80,144,068 47	223,395,092 21	163,395,092 21	60,000,000 —
Id. dell'interno . .	133,434,338 84	+ 1,125,647 86	134,559,986 70	45,983,272 02	»	45,983,272 02	180,543,258 72	126,252,255 33	54,291,003 39
Id. dei lavori pubb.	187,651,480 48	+ 17,893,037 66	205,544,518 14	200,314,323 —	»	200,314,323 —	405,858,841 14	216,288,841 14	189,570,000 —
Id. delle poste e tel.	131,302,021 16	+ 6,564,843 58	137,866,869 74	37,756,507 40	44,185 20	37,800,692 60	175,667,562 34	142,301,392 34	33,366,170 —
Id. della guerra . .	431,522,572 55	+ 25,165,246 89	456,687,819 44	184,678,217 07	»	184,678,217 07	641,366,036 51	482,121,736 51	159,244,300 —
Id. della marina . .	216,886,168 76	+ 23,095,531 39	239,981,700 15	73,825,275 86	»	73,825,275 86	313,806,976 01	259,418,176 01	54,388,800 —
Id. di agricoltura .	30,458,060 13	+ 836,896 94	31,294,957 07	30,834,178 62	»	30,834,178 62	62,129,135 69	53,283,135 69	8,846,000 —
	2,630,172,683 94	+ 48,052,519 45	2,678,225,203 39	892,589,091 93	1,161,294 13	893,750,386 06	3,571,975,589 45	2,681,890,101 88	890,085,487 57
Entrata	2,645,994,671 01	+115,641,948 56	2,761,636,619 57	441,143,671 36	»	441,143,671 36	3,202,780,290 93	2,722,808,907 21	479,971,383 72
Differenza . . .	+ 15,821,987 07	+ 67,589,429 11	+ 83,411,416 18	—451,445,420 57	— 1,161,294 13	—452,606,714 70	—369,195,298 52	+ 40,918,805 33	—410,114,103 85

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro* TEDESCO.

Tabella esplicativa. **Prospetto III** Ragioneria generale dello Stato.

Riepilogo generale delle previsioni di competenza, dei residui degli esercizi precedenti e della previsione degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1912-913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913					Pagamenti ed incassi presunti		
	Somme approvate cogli stati di previsione	Variazioni portate col disegno di assestamento del bilancio	Previsione risultante (Colonne 1 e 2)	Residui degli esercizi precedenti	Totale delle colonne 3 e 4	da effettuarsi nell'esercizio finanziario 1912-913	da rimandarsi agli esercizi avvenire	Probabile situazione del conto dei residui alla fine dell'esercizio 1912-913
	1	2	3	4	5	6	7	10
Spesa:								
Ministeri:								
Tesoro	956,208,011 12	— 39,811,021 28	916,396,989 84	117,827,625 39	1,034,224,615 23	847,795,689 42	186,428,925 81	
Finanze	320,311,117 81	+ 9,382,957 43	329,694,075 24	108,738,114 21	438,432,189 45	309,669,722 95	128,762,466 50	
Grazia e giustizia	55,612,881 04	+ 703,131 86	56,316,012 90	9,275,662 55	65,591,675 45	53,346,595 45	12,245,080 —	
Affari Esteri	26,317,573 85	+ 313,676 58	26,631,250 43	4,328,956 27	30,960,206 70	28,017,464 83	2,942,741 87	
Istruzione pubblica	140,468,458 20	+ 2,782,565 54	143,251,023 74	80,144,068 47	223,395,092 21	163,395,092 21	60,000,000 —	
Interno	133,434,338 84	+ 1,125,647 86	134,559,986 70	45,983,272 02	180,543,258 72	126,252,255 33	54,291,003 39	
Lavori pubblici	187,651,480 48	+ 17,893,037 66	205,544,518 14	200,314,323 —	405,858,841 14	216,288,841 14	189,570,000 —	890,085,487 57
Poste e telegrafi	131,302,021 16	+ 6,564,848 58	137,866,869 74	37,800,692 60	175,667,562 34	142,301,392 34	33,366,170 —	
Guerra	431,522,572 55	+ 25,165,246 89	456,687,819 44	184,678,217 07	641,366,036 51	482,121,736 51	159,244,300 —	
Marina	216,886,168 76	+ 23,095,531 39	239,981,700 15	73,825,275 86	313,806,976 01	259,418,176 01	54,388,800 —	
Agricoltura, industria e commercio	30,458,060 13	+ 836,896 94	31,294,957 07	30,834,178 62	62,129,135 69	53,283,135 69	8,846,000 —	
	2,630,172,683 94	+ 48,052,519 45	2,678,225,203 39	893,750,386 06	3,571,975,589 45	2,681,890,101 88	890,035,487 57	890,085,487 57
Entrata	2,645,994,671 01	+115,641,948 56	2,761,636,619 57	441,143,671 36	3,202,780,290 93	2,722,808,907 21	479,971,383 72	479,971,383 72
Differenza	+ 15,821,987 07	+ 67,589,429 11	+ 83,411,416 18	—452,606,714 70	—369,195,298 52	+ 40,918,805 33	—410,114,103 85	— 410,114,103 85

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro: TEDESCO

Tabella esplicativa. | Ragioneria generale dello Stato

Prospetto IV.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1912-913.

ATTIVO

Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1911-912.

Fondi disponibili:		
Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali e valori presso la zecca. . . .	274,232,028 57	
Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	101,732,970 43	
		375,964,999 —

Incassi presunti per l'esercizio 1912-913.

	Entrate ordinarie	Entrate straordinarie	
A) Per entrate di bilancio:			
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*			
Redditi patrimoniali dello Stato. . .	55,116,957 74	»	
Contributi:			
Imposte dirette.	507,371,616 34	»	
Imposte sullo scambio della ricchezza in amministrazione del Ministero delle finanze.	269,377,428 33	»	
Imposte sullo scambio della ricchezza in amministrazione del Ministero dei lavori pubblici	40,389,922 51	»	
Imposte sullo scambio della ricchezza in amministrazione del Ministero degli affari esteri	1,005,877 88	»	
Tasse di consumo	622,281,119 08	»	
Privative	523,776,121 21	»	
Proventi di servizi pubblici	197,000,334 63	»	
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	81,166,111 86	3,968,405 97	
Entrate diverse	40,984,387 22	11,393,198 45	
Capitoli aggiunti	»	19,119,806 03	
	2,338,469,876 80	34,481,410 45	
CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate.*			
Rimborsi e concorsi delle Provincie e dei Comuni interessati per costruzioni ferroviarie	»	45,436,269 66	
		Da riportarsi . . .	375,964,999 —

ATTIVO

		Riporto . . .	375,964,999 —
CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni.	»	2,843,655 10	
Rimborsi di somme anticipate dal tesoro	»	21,895,606 41	
Anticipazioni al tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	»	530,000 —	
Partite che si compensano nella spesa	»	10,369,586 99	
Accensioni di debiti	»	162,389,360 23	
Prelevamenti della cassa per anticipazioni varie	»	31,000,000 —	
Ricuperi diversi	»	2,228,282 60	
Capitoli aggiunti	»	10,320,281 47	
	»	241,576,772 80	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*	62,844,577 50	»	
	2,401,314,454 30	321,494,452 91	2,722,808,907 21

B) Per crediti e debiti di tesoreria (Veggasi l'allegato alla pagina seguente).

Crediti:		
Disponibili	8,651,868 05	
Non disponibili	3,548,328 —	
	12,200,196 05	
Debiti:		
Effettivi	93,052,369 03	
Non effettivi	10,000,000 —	
	103,052,369 03	
	115,252,565 08	115,252,565 08
		3,214,026,471 29

Segue Prospetto IV.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1912-913.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1912-913.

A) Per spese di bilancio:

	Spese ordinarie	Spese straordinarie
CATEGORIA I. — *Spese effettive:*		
Ministero del tesoro	620,947,216 90	28,752,226 07
Id. delle finanze	268,200,789 41	5,670,004 37
Id. di grazia, giustizia e culti	51,717,218 13	1,337,138 17
Id. degli affari esteri	23,841,023 36	3,794,279 47
Id. della istruzione pubblica	145,672,425 64	15,975,408 74
Id. dell'interno	119,767,506 02	4,801,206 55
Id. dei lavori pubblici	37,382,758 61	114,983,587 16
Id. delle poste e dei telegrafi	122,069,501 27	18,861,058 61
Id. della guerra	320,074,615 49	129,102,177 47
Id. della marina	191,209,602 25	65,485,046 32
Id. di agricoltura, industria e commercio	28,189,203 97	18,482,148 89
	1,929,071,861 05	407,244,281 82
CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate:*		
Ministero dei lavori pubblici	»	50,464,929 86
CATEGORIA III. — *Movimento di capitali:*		
Ministero del tesoro	»	197,505,209 92
Id. delle finanze	»	1,820,493 06
Id. dei lavori pubblici	»	10,000 —
Id. delle poste e dei teleg.	»	594,710 49
Id. della guerra	»	25,584,167 25
Id. di agr., ind. e comm.	»	6,443,850 70
	»	231,958,431 42
CATEGORIA IV. — *Partite di giro:*		
Ministero del tesoro	591,036 53	»
Id. delle finanze	33,978,436 11	»
Id. di grazia, giustizia e culti	292,239 15	»
Da riportarsi	34,861,711 79	»

PASSIVO

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
Riporto	34,861,711 79	»	
Ministero degli affari esteri	382,162 —	»	
Id. della istruzione pubblica	1,747,257 83	»	
Id. dell'interno	1,683,542 76	»	
Id. dei lavori pubblici	13,447,565 51	»	
Id. delle poste e dei telegrafi	776,121 97	»	
Id. della guerra	7,360,776 30	»	
Id. della marina	2,723,527 44	»	
Id. di agricoltura, industria e commercio	167,932 13	»	
	63,150,597 73	»	
	1,992,222,458 78	689,667,643 10	2,681,890,101 88

B) Per crediti e debiti di tesoreria (Veggasi l'allegato alla pagina seguente):

Crediti:		
disponibili	35,171,717 61	
non disponibili	21,512,291 48	
	56,684,009 09	
Debiti:		
effettivi	95,258,982 01	
non effettivi	1,875,805 —	
	97,134,787 01	
	153,818,796 10	153,818,796 10

Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1912-913.

Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali e valori presso la zecca / Fondi in via ed all'estero	378,317,573 31
	3,214,026,471 29

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro:* TEDESCO.

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — Crediti liquidi.				
	A) Riscuotibili immediatamente:				
1	Amministrazione del debito pubblico	32,544,262 15	36,000,000	»	3,455,737 85
2	Pagamenti per conto della Cassa depositi e prestiti	111,404,303 53	110,000,000	1,404,303 53	
3	Pagamenti per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione	21,582 87	20,000	1,582 87	»
4	Pagamenti per conto della Direzione generale fondo culto per l'asse ecclesiastico in Roma	422,608 70	450,000	»	27,391 30
5	Pagamenti per conto della massa del corpo delle guardie di finanza	512,038 34	600,000	»	87,961 66
6	Pagamenti per conto della Società delle strade ferrate sarde	166,710 97	160,000	6,710 97	»
7	Pagamenti per rimborso di monete di nichelio misto	148 20	200	»	51 80
8	Pagamenti per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi	9,425 —	10,000	»	575 —
9	Pagamenti per conto dell'Amministrazione del fondo per il culto	19,366,421 80	19,000,000	366,421 80	»
	Da riportarsi	154,447,501 56	166,240,200	1,779,019 17	3,571,717 61

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-1913.

N. progress.	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	Riporto	164,447,501 56	166240200 —	1,779,019 17	3,571,717 61
10	Pagamenti Amministrazione militare - Esercizio 1908-09 e retro	28,171,455 54	28171455 54	»	»
11	Pagamenti Amministrazione militare - Esercizio 1909-10 e successivi	22,948,848 88	22000000 —	948,848 88	»
12	Pagamenti per conto del Ministero della guerra (legge 7 luglio 1910, n. 511)	65,924,000 —	60000000 —	5,924,000 —	»
		281,491,805 98	276411655 54	8,651,868 05	3,571,717 61
	B) Riscuotibili ratealmente e negli anni avvenire:				
13	Deficienze di cassa a carico dei contabili del tesoro (somma complessiva)	1,705,520 93	1700000 —	5,520 93	»
	Totale di $A+B$	283,197,326 91	278111655 54	8,657,388 98	3,571,717 61
	II. — Crediti da regolarizzare.				
14	Carte contabili rappresentanti capitali anticipati in attesa di regolarizzazione	55,111,803 26	60000000 —	»	4,888,196 74
	III. — Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti.				
15	Legge 8 agosto 1895, n. 486, art. 21	80,000,000 —	80000000 —	»	»
	Legge 3 marzo 1898, n. 47, art. 11	22,500,000 —	22500000 —	»	»
	Da riportarsi	192,500,000 —	102500000 —	»	»

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenza	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
	Riporto . . .	102,500,000 —	102500000 —	»	»
	Legge 31 dicembre 1907, numero 804, art. 10	60,000,000 —	60000000 —	»	»
	Legge 31 dicembre 1907, numero 804, art. 11	1,316,920 —	1316920 —	»	»
	Legge 29 dicembre 1910, numero 888, articoli 2 e 3 .	53,000,000 —	63000000 —	»	10,000,000 —
	Legge 29 dic. 1910, n. 888, art. 4	»	1000000 —	»	1,000,000 —
		216,816,920 —	227816920 —	»	11,000,000 —
16	IV. — Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	16,875,805 —	15000000 —	1,875,805 —	»
17	V. — Operazione eseguita in dipendenza degli articoli 5 e 6 della legge 5 aprile 1908, n. 138, recanti provvedimenti per i bilanci delle Colonie italiane di Africa	600,000 —	1200000 —	»	600,000 —
18	VI. — Fondo di scorta alle RR. navi armate (legge 20 giugno 1909, n. 366) . . .	5,900,000 —	8500000 —	»	2,600,000 —
19	VII — Operazione eseguita in dipendenza della legge 30 giugno 1909, n. 404 (Anticipazioni al Ministero della guerra)	24,000,000 —	3200000 —	»	8,000,000 —
20	VIII. — Operazione eseguita in dipendenza dell'art. 14 della legge 12 marzo 1911, num. 258 (Ammortamento prestiti comune di Napoli)	5,048,189 48	7572284 22	»	2,524,094 74

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
21	IX. — Operazione eseguita in dipendenza dell'art. 2 della legge 21 luglio 1911, n. 835 (Provvedimenti per l'acquedotto pugliese)	11,000,000 —	19000000 —	»	8,000,000 —
22	X. — Operazione eseguita in dipendenza della legge 18 giugno 1911, n. 543 (Riscatto indennità cinesi) .	17,667,002 07	16000000 —	1,667,002 07	»
23	XI. — Operazione eseguita in dipendenza della legge 2 luglio 1911, n. 630 (Anticipazioni al Ministero della marina)	30,000,000 —	45000000 —	»	15,000,000 —
24	XII. — Operazione eseguita in dipendenza degli articoli 12 e 16 della legge 17 luglio 1910, n. 511 (anticipazioni al Ministero della guerra)	276,000,000 —	276000000 —	»	»
25	XIII. — Operazione eseguita in dipendenza dell' art. 16 della legge 17 luglio 1910, n. 511 (Anticipazioni al Ministero della Marina) .	28,000,000 —	28000000 —	»	»
26	XIV. — Anticipazioni all'Istituto Nazionale di assicurazioni	500,000 —	1000000 —	»	500,000 —
	Totale generale . . .	970,717,046 72	1,015,200,859 76	12,200,196 05	56,684,009 09

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenza per presunti incassi	Differenza per presunti pagamenti
	Riepilogo delle attività.				
	Crediti disponibili:				
	Crediti liquidi, riscuotibili immediatamente	281,491,805 98	276411655 54	8,651,868 05	3,571,717 61
	Operazione eseguita in dipendenza dell'art. 5 della legge 5 aprile 1908, n. 308 .	600,000 —	1200000 —	»	600,000 —
	Operazione eseguita in dipendenza della legge 30 giugno 1909, n. 404 (Anticipazioni al Ministero della guerra)	24,000,000 —	32000000 —	»	8,000,000 —
	Operazione eseguita in dipendenza dell'art. 2 della legge 21 luglio 1911, n. 835 (Provvedimenti per l'acquedotto pugliese)	11,000,000 —	19000000 —	»	8,000,000 —
	Operazione eseguita in dipendenza della legge 2 luglio 1911, n 630 (Anticipazione al Ministero della marina)	30,000,000 —	45000000 —	»	15,000,000 —
	Totale . . .	347,091,805 98	373611655 54	8,651,868 05	35,171,717 61
	Crediti non disponibili:				
	Crediti liquidi, riscuotibili ratealmente e negli anni avvenire	1,705,520 93	1700000 —	5,520 93	»
	Da riportarsi . . .	1,705,520 93	1700000 —	5,520 93	»

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	Riporto . . .	1,705,520 93	1700000 —	5,520 93	»
	Crediti da regolarizzare, rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolarizzazione	376,778,805 33	380000000 —	1,667,002 07	4,888,196 74
	Valuta presso la Cassa dei depositi e prestiti in esecuzione dell'art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486, art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47 e 31 dicembre 1907, n. 804 e art. 2, 3 e 4 della legge 29 dicembre 1910, n. 888 . . .	216,816,920 —	227816920 —	»	11,000,000 —
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	16,875,805 —	15000000 —	1,875,805 —	»
	Fondi di scorta alle RR. navi (legge 20 giugno 1909 n. 366)	5,900,000 —	8500000 —	»	2,600,000 —
	Operazione eseguita in dipendenza dell'art. 11 della legge 12 marzo 1911, n. 258 (Ammortamento prestito comune di Napoli) . . .	5,048,189 48	7572284 22	»	2,524,094 74
	Anticipazioni all'Istituto nazionale di assicurazioni .	500,000 —	1000000 —	»	500,000 —
	Totale . . .	623,625,240 74	641589204 22	3,548,328 —	21,512,291 48
	Totale generale . . .	970,717,046 72	1,015,200,859 76	12,200,196 05	56,684,009 09

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — Debiti effettivi.				
1	Buoni del tesoro ordinari . .	207,268,000 —	300000000 —	92,732,000 —	»
2	Vaglia del tesoro	33,670,618 52	20000000 —	»	18,670,618 52
		245,938,618 52	320000000 —	92,732,000 —	18,670,618 52
	II. — Debiti di conto corrente.				
3	Conto corrente con l'Amministrazione del Debito pubblico (infruttifero)	201,814,572 45	180000000 —	»	21,814,572 45
4	Conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	70,909 731 40	65000000 —	»	5,909,731 40
5	Conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti (infruttifero)	110,360,924 58	90000000 —	»	20,360,924 58
6	Conto corrente con l'Amministrazione demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero)	2,890,136 07	2900000 —	9,863 93	»
7	Conto corrente colla Direzione generale del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma (infruttifero)	417,043 58	400000 —	»	17,043 58
8	Conto corrente colla Direzione generale del Fondo culto per il fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma (fruttifero)	1,959,543 15	1900000 —	»	59,543 15
9	Conto corrente col Consiglio d'amministrazione del Fondo di massa del corpo delle guardie di finanza (infruttifero)	456,802 69	400000 —	»	56,802 69
10	Conto corrente con l'Amministrazione militare (Esercizio 1908-909) e retro . .	2,299,096 67	2299096 67	»	»
	Da riportare . . .	391,107,850 59	342899096 67	9,863 93	48,218,617 85

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	Riporto . . .	391,107,850 59	342899096 67	9,863 93	48,218,617 85
11	Conto corrente con l'Amministrazione militare - Esercizio 1909-910 e successivi.	11,269,854 80	10000000 —	»	1,269,854 80
12	Conto corrente colla Società delle strade ferrate Sarde (infruttifero)	308,009 26	200000 —	»	108,009 26
13	Conto corrente per i fondi da servire all'acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali . .	19,305 43	20000 —	694 57	»
14	Conto corrente con l'Amministrazione del Fondo per il culto (infruttifero) . . .	7,847,192 61	7000000 —	»	847,192 61
15	Conto corrente per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie (fruttifero)	78,066 56	78066.56	»	»
16	Municipio di Roma - Anticipazioni per le opere del piano regolatore (infruttiferi)	1,106,200 61	700000 —	»	406,200 61
17	Ministero degli affari esteri .	963,281 46	1000000 —	36,718 54	»
18	Colonia Eritrea	»	»	»	»
19	Colonia Somalia italiana . .	279,370 88	300000 —	20,629 12	»
20	Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	12,100,000 —	9100000 —	»	3,000,000 —
	Da riportare . . .	425,079,132 20	462297163 23	67,906 16	53,849,875 13

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	Riporto . . .	425,079,132 20	462297163 23	67,906 16	53,849,875 13
21	Ministero dei lavori pubblici (legge 15 aprile 1909, numero 188)	189,147 07	189147 07	»	»
22	Ministero della guerra (legge 30 giugno 1909, n. 404) .	»	»	»	»
23	Ministero delle poste e dei telegrafi (R. decreto 12 giugno 1910, n. 331)	1,747,537 13	2000000 —	252,462 87	»
24	Istituto Nazionale Assicurazione vita (legge 4 aprile 1912, n. 305) (fruttifero) .	477,747 07	250000 —	»	227,747 07
25	Ministero della guerra (legge 17 luglio 1910, n. 511, articoli 12 e 16)	65,924,000 —	60000000 —	»	5,924,000 —
26	Ministero della marina (legge 17 luglio 1910, n. 511, articoli 16 e 50)	7,000,000 —	5000000 —	»	2,000,000 —
27	Ministero della marina (legge 2 luglio 1911, n. 630 . . .	»	»	»	»
28	Indennità cinesi (legge 18 giugno 1911, n. 543)	»	»	»	»
		500,417,563 47	438736310 30	320,369 03	62,001,622 20

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue Allegato al prospetto IV.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1912-913.

N. progress.	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1912	Situazione presunta al 30 giugno 1913	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	III. — Debiti diversi.				
29	Incassi da regolarizzare (Contabile del portafoglio) . .	44,586,741 29	30000000 —	»	14,586,741 29
30	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	22,500,000 —	22500000 —	»	»
31	Biglietti di Stato emessi per la legge 20 dicembre 1910, n. 788	53,000,000 —	63000000 —	10,000,000 —	»
32	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'articolo 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, numero 9	16,875,805 —	15000000 —	»	1,875,805 —
		156,962,546 29	130500000 —	10,000,000 —	16,462,546 29
	Totale generale . . .	883,318,728 28	889236310 30	103052369 03	97,134,787 01
	Riepilogo delle passività.				
	Debiti effettivi:				
	Debiti effettivi per buoni e vaglia del tesoro	245,938,618 52	320000000 —	92,732,000 —	18,670,618 52
	Debiti di conto corrente . .	500,417,563 47	438736310 30	320,369 03	62,001,622 20
	Incassi da regolarizzare (Contabile del portafoglio) . .	44,586,741 29	30000000 —	»	14,586,741 29
		790,942,923 28	788736310 30	93,052,369 03	95,258,982 01
	Debiti non effettivi - Debiti diversi	92,375,805 —	100500000 —	10,000,000 —	1,875,805 —
	Totale generale . . .	883,318,728 28	889236310 30	103052369 03	97,134,787 01

Tabella esplicativa.

Ragioneria generale dello Stato.

Prospetto V.

Presunta situazione delle attività e delle passività del tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1912-913.

	Attività: Al 30 giugno 1912	Attività: Variazioni presunte per l'esercizio 1912-913	Attività: Presunte al 30 giugno 1913
Fondi di cassa	375,964,999 —	+ 2,352,574 31	378,317,573 31
Crediti di tesoreria (*Veggasi allegato al prospetto IV*)	970,717,046 72	+ 44,483,813 04	1,015,200,859 76
Residui attivi di bilancio (*Veggasi prospetto III*)	430,387,068 62	+ 38,827,712 36	469,214,780 98
	1,777,069,114 34	+ 85,664,099 71	1,862,733,214 05

	Al 30 giugno 1912	Variazioni presunte	Al 30 giugno 1913
Somme risultanti dal prospetto II	441,143,671 36	+ 38,827,712 36	479,971,383 72
Partite di dubbia esazione	10,756,602 74	»	10,756,602 74
	430,387,068 62	+ 38,827,712 36	469,214,780 98

	Passività: Al 30 giugno 1912	Passività: Variazioni presunte per l'esercizio 1912-913	Passività: Presunte al 30 giugno 1913
Debiti di tesoreria (*Veggasi allegato al prospetto IV*)	883,318,728 28	+ 5,917,582 02	889,236,310 30
Residui passivi di bilancio (*Veggasi prospetto III*)	893,750,386 06	— 3,664,898 49	890,085,487 57
	1,777,069,114 34	+ 2,252,683 53	1,779,321,797 87
Somma a pareggio o *Differenza attiva*	»	+ 83,411,416 18	83,411,416 18
	1,777,069,114 34	+ 85,664,099 71	1,862,733,214 05

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro*: TEDESCO.

Tabella esplicativa.

Entrata — Amministrazione del Fondo per il culto.

Prospetto VI.

Capitoli — Denominazione	Competenza per l'esercizio 1912-913 — Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	Residui degli esercizi precedenti — Colonne v e z del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 4 e 5	Incassi presunti per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
Riassunto							
TITOLO I. — **Entrata ordinaria**							
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*							
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	8,932,600 —	»	8,932,600 —	2,264,934 23	11,197,534 23	8,909,534 23	2,288,000 —
Antica rendita 5 0/0 di cui non si hanno i titoli	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
Altre rendite patrimoniali	4,820,000 —	»	4,820,000 —	14,328,683 85	19,148,683 85	4,598,683 85	14,550,000 —
Proventi diversi	2,893,000 —	»	2,893,000 —	9,587,013 83	12,480,013 83	2,830,013 83	9,650,000 —
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	16,645,600 —	»	16,645,600 —	26,180,631 91	42,826,231 91	16,338,231 91	26,488,000 —
TITOLO II. — **Entrata straordinaria**							
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*							
Contributi	1,000,000 —	»	1,000,000 —	6,000,000 —	7,000,000 —	6,500,000 —	500,000 —
CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*							
Esazione di capitali	2,850,000 —	— 16,320 —	2,833,680 —	421,391 72	3,255,071 72	3,155,071 72	100,000 —
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	3,850,000 —	— 16,320 —	3,833,680 —	6,421,391 72	10,255,071 72	9,655,071 72	600,000 —
Insieme (*Entrata ordinaria e straordinaria*)	20,495,600 —	— 16,320 —	20,479,280 —	32,602,023 63	53,081,303 63	25,993,303 63	27,088,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro:* TEDESCO.

Tabella esplicativa. — Spesa — Amministrazione del Fondo per il culto.

Prospetto VII.

Capitoli — Denominazione	Competenza per l'esercizio 1912-913 — Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	Residui degli esercizi precedenti — Colonna u del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 4 e 5	Pagamenti presunti per l'esercizio finanziario 1912-913	Pagamenti presunti per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
Riassunto della spesa							
TITOLO I. — **Spesa ordinaria.**							
CATEGORIA I. — *Spese effettive.*							
Spese per l'amministrazione centrale	920,525 —	— 17,220 —	903,305 —	34,088 21	937,393 21	937,393 21	»
Spese pel servizio in provincia	314,000 —	— 6,000 —	308,000 —	223,851 75	531,851 75	381,851 75	150,000 —
Debito vitalizio	155,000 —	»	155,000 —	14,457 73	169,457 73	169,457 73	»
Contributi allo Stato	287,500 —	— 5,000 —	282,500 —	111,230 61	393,730 61	283,730 61	110,000 —
Imposte e tasse	1,483,500 —	— 26,600 —	1,456,900 —	931,321 31	2,388,221 31	1,854,721 31	533,500 —
Spese di liti e contrattuali	375,000 —	— 5,000 —	370,000 —	40,588 70	410,588 70	410,588 70	»
Spese patrimoniali	1,738,000 —	+ 61,500 —	1,799,500 —	1,410,307 49	3,209,807 49	2,359,807 49	850,000 —
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	13,990,900 —	— 173,000 —	13,817,900 —	4,607,496 59	18,425,396 59	15,755,396 59	2,670,000 —
Spese diverse	476,000 —	»	476,000 —	231,778 90	707,778 90	607,778 90	100,000 —
Fondi di riserva	530,000 —	»	530,000 —	»	530,000 —	530,000 —	»
Totale del titolo I. — *Spesa ordinaria*	20,270,425 —	— 171,320 —	20,099,105 —	7,605,121 29	27,704,226 29	23,290,726 29	4,413,500 —
TITOLO II. — **Spesa straordinaria.**							
CATEGORIA I. — *Spese effettive.*							
Spesa straordinaria	45,000 —	»	45,000 —	5,189 49	50,189 49	50,189 49	»
CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*							
Capitali	180,175 —	+ 155,000 —	335,175 —	2,187,267 46	2,522,442 46	422,442 46	2,100,000 —
Capitoli aggiunti	»	»	»	1,775,250 85	1,775,250 85	»	1,775,250 85
	180,175 —	+ 155,000 —	335,175 —	3,962,518 31	4,297,693 31	422,442 46	3,875,250 85
Totale del titolo II. — *Spesa straordinaria*	225,175 —	+ 155,000 —	380,175 —	3,967,707 80	4,347,882 80	472,631 95	3,875,250 85
Insieme (*Spesa ordinaria e straordinaria*)	20,495,600 —	— 16,320 —	20,479,280 —	11,572,829 09	32,052,109 09	23,763,358 24	8,288,750 85

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro*: TEDESCO.

Tabella esplicativa.

Entrata e spesa — Amministrazione del Fondo per il culto.

Prospetto VIII.

Previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913.

Numero dei capitoli del bilancio	Attivo	Somma
	Fondo di cassa presso il cassiere al 30 giugno 1911	1,053,820 45
	Debito verso il tesoro	— 11,887,437 10
	Disavanzo di cassa al 30 giugno 1911	— 10,833,616 65
	Incassi presunti in conto entrate di bilancio.	
1 a 5	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	8,909,534 23
6	Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	»
7 e 8	Altre rendite patrimoniali	4,598,683 85
9 a 11	Proventi diversi	2,830,013 83
12	Contributi	6,500,000 —
13	Esazione di capitali	3,155,071 72
		25,993,303 63
		15,159,686 98

Numero dei capitoli del bilancio	Passivo	Somma
	Pagamenti presunti in conto spese di bilancio.	
1 a 15	Spese di amministrazione	937,393 21
16 a 18	Spese pel servizio in provincia	381,851 75
19	Debito vitalizio	169,457 73
20 a 23	Contributi allo Stato	283,730 61
24 a 28	Imposte e tasse	1,854,721 31
29 e 30	Spese di liti e contrattuali	410,588 70
31 a 44	Spese patrimoniali	2,359,807 49
45 a 54	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	15,755,396 59
55 a 59	Spese diverse	607,778 90
60 e 61	Fondi di riserva	530,000 —
60-*bis* e 61-*ter*	Spese dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908	50,189 49
62	Capitali	422,442 46
		23,763,358 24
	Debito di cassa presunto al 30 giugno 1912	— 8,603,671 26
		15,159,686 98

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO

Tabella esplicativa.

Entrata e spesa — Amministrazione del Fondo per il culto.

RIASSUNTO dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui attivi (Colonne v e z) — Residui passivi (Colonna u) — Conto consuntivo per l'esercizio 1912-913	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. Categoria I. — *Entrate e spese effettive.* Parte ordinaria.							
Entrata	16,645,600 —	»	16,645,600 —	26,180,631 91	42,826,231 91	16,338,231 91	26,488,000 —
Spesa	20,270,425 —	171,320 —	20,099,105 —	7,605,121 29	27,704,226 29	23,290,726 29	4,413,500 —
Differenza	— 3,624,825 —	— 171,320 —	— 3,453,505 —	+ 18,575,510 62	+ 15,122,005 62	— 6,952,494 38	+ 22,074,500 —
TITOLO II. Categoria I. — *Entrate e spese effettive.* Parte straordinaria.							
Entrata	1,000,000 —	»	1,000,000 —	6,000,000 —	7,000,000 —	6,500,000 —	500,000 —
Spesa	45,000 —	»	45,000 —	5,189 49	50,189 49	50,189 49	»
Differenza	+ 955,000 —	»	+ 955,000 —	+ 5,994,810 51	+ 6,949,810 51	+ 6,449,810 51	+ 500,000 —
Riepilogo della categoria I. Parte ordinaria e straordinaria (insieme).							
Entrata	17,645,600 —	»	17,645,600 —	32,180,631 91	49,826,231 91	22,838,231 91	26,988,000 —
Spesa	20,315,425 —	171,320 —	20,144,105 —	7,610,310 78	27,754,415 78	23,340,915 78	4,413,500 —
Differenza	— 2,669,825 —	— 171,320 —	— 2,498,505 —	+ 24,570,321 13	+ 22,071,816 13	— 502,683 87	+ 22,574,500 —
TITOLO II. Categoria II. — *Trasformazione di capitali.* Parte straordinaria.							
Entrata	2,850,000 —	16,320 —	2,833,680 —	421,391 72	3,255,071 72	3,155,071 72	100,000 —
Spesa	180,175 —	155,000 —	335,175 —	3,962,518 31	4,297,693 31	422,442 46	3,875,250 85
Differenza	+ 2,669,825 —	— 171,320 —	+ 2,498,505 —	— 3,541,126 59	— 1,042,621 59	+ 2,732,629 26	— 3,775,250 85
Riassunto generale delle differenze.							
Differenza della categoria I. — *Entrate e spese effettive*	— 2,669,825 —	— 171,320 —	— 2,498,505 —	+ 24,570,321 13	+ 22,071,816 13	— 502,683 87	+ 22,574,500 —
Differenza della categoria II. — *Trasformazione di capitali*	+ 2,669,825 —	— 171,320 —	+ 2,498,505 —	— 3,541,126 59	— 1,042,621 59	+ 2,732,629 26	— 3,775,250 85
Eifferenza totale	»	»	»	+ 21,029,194 54	+ 21,029,194 54	+ 2,229,945 39	+ 18,799,249 15

Tabella esplicativa.

Prospetto IX

Entrata — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Numero dell'esercizio 1911-912 (1)	Numero dell'esercizio 1912-913 (2)	Capitoli – Denominazione (3)	Competenza per l'esercizio 1912-913 – Somme approvate colla legge dello stato di previsione (4)	Competenza per l'esercizio 1912-913 – Variazioni approvate con la legge di assestamento (5)	Competenza per l'esercizio 1912-913 – Previsione risultante (6)	Residui degli esercizi precedenti — Colonne v e z del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912 (7)	Totale delle colonne 6 e 7 (8)	Incassi presunti – per l'esercizio finanziario 1912-913 (9)	Incassi presunti – per gli esercizi avvenire (10)
		Riassunto —							
		TITOLO I. **Entrata ordinaria.**							
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*							
		Rendite patrimoniali	1,349,210 —	»	1,349,210 —	308,604 93	1,657,814 93	1,370,814 93	287,000 —
		Proventi diversi	76,000 —	+ 13,000 —	89,000 —	96,123 40	185,123 40	145,123 40	40,000 —
		Totale del titolo I. - Entrata ordinaria . . .	1,425,210 —	+ 13,000 —	1,438,210 —	404,728 33	1,842,938 33	1,515,938 33	327,000 —
		TITOLO II. **Entrata straordinaria.**							
		CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*							
		Esazione di capitali propri del fondo di beneficenza e di religione . .	200,000 —	»	200,000 —	6,079 21	206,079 21	201,079 21	5,000 —
		Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	100,000 —	»	100,000 —	52,490 47	152,490 47	142,490 47	10,000 —
		Totale del titolo II. - Entrata straordinaria. .	300,000 —	»	300,000 —	58,569 68	358,569 68	343,569 68	15,000 —
		Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria)	1,725,210 —	+ 13,000 —	1,738,210 —	463,298 01	2,201,508 01	1,859,508 01	342,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro:* TEDESCO.

Tabella esplicativa.

Prospetto X.

Spesa — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Capitoli — Denominazione	Competenza per l'esercizio 1912-913 — Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	Residui degli esercizi precedenti — Colonna u del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 4 e 5	Pagamenti presunti — per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
RIASSUNTO — PARTE PRIMA — **Spese proprie dell'Amministrazione** — TITOLO I. **Spesa ordinaria.** — CATEGORIA I. — *Spese effettive.*							
Spese di amministrazione	49,200 —	+ 700 —	49,900 —	21,667 32	71,567 32	68,567 32	3,000 —
Spese di liti e contrattuali	5,200 —	»	5,200 —	11,368 31	16,568 31	16,568 31	»
mposte e tasse	124,400 —	+ 2,300 —	126,700 —	38,210 99	164,910 99	138,110 99	26,800 —
Spese patrimoniali	326,600 —	+ 10,000 —	336,600 —	206,867 95	543,467 95	481,467 95	62,000 —
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	732,700 —	»	732,700 —	134,237 37	866,937 37	443,437 37	423,500 —
Casuali	2,200 —	»	2,200 —	»	2,200 —	2,200 —	»
Fondi di riserva	40,500 —	»	40,500 —	»	40,500 —	40,500 —	»
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	1,280,800 —	+ 13,000 —	1,293,800 —	412,351 94	1,706,151 94	1,190,851 94	515,300 —
TITOLO II. **Spesa straordinaria.** — CATEGORIA I. — *Spese effettive.*							
Spese straordinarie diverse	8,800 —	»	8,800 —	12,147 91	20,947 91	20,947 91	»
	8,800 —	»	8,800 —	12,147 91	20,947 91	20,947 91	»

Tabella esplicativa.

Segue Prospetto X.

Spesa — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Capitoli	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti — Colonna u del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 4 e 5	Pagamenti presunti	
Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*							
Di spettanza dell'Amministrazione . . .	200,000 —	»	200,000 —	57,315 62	257,315 62	237,315 62	20,000 —
Di spettanza degli enti conservati . .	100,000 —	»	100,000 —	32,347 03	132,347 03	120,347 03	12,000 —
	300,000 —	»	300,000 —	89,662 65	389,662 65	357,662 65	32,000 —
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria .	308,800 —	»	303,800 —	101,810 56	410,610 56	378,610 56	32,000 —
Totale della parte prima *(Spesa ordinaria e straordinaria)*	1,589,600 —	+ 13,000 —	1,602,600 —	514,162 50	2,116,762 50	1,569,462 50	547,300 —
PARTE SECONDA **Spese proprie del fondo speciale per gli usi di beneficenza e di religione nella città di Roma** —							
Titolo primo *(Spesa ordinaria)*	83,740 —	»	83,740 —	19,423 24	103,163 24	83,763 24	19,400 —
Titolo secondo *(Spesa straordinaria)*	51,870 —	»	51,870 —	1,902,095 04	1,953,965 04	1,653,965 04	300,000 —
Totale della parte seconda *(Spesa ordinaria e straordinaria)*	135,610 —	»	135,610 —	1,921,518 28	2,057,128 28	1,737,728 28	319,400 —
Insieme *(Parte prima e seconda)*	1,725,210 —	+ 13,000 —	1,738,210 —	2,435,680 78	4,173,890 78	3,307,190 78	866,700 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà *Il ministro del tesoro:* TEDESCO.

RIASSUNTO
dell'entrata e della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'eserc. finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

	Competenza per l'esercizio 1912-13			Residui attivi (Colonne *v* e *z*) — Residui passivi (Colonna *u*) — Conto consuntivo per l'esercizio 1912-913	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
CATEGORIA I. *Entrate e spese effettive.*							
Spese:							
Parte prima - Titolo I - Spesa ordinaria . .	1,280,800 —	+ 13,000 —	1,293,800 —	412,351 94	1,706,151 94	1,190,851 94	515,300 —
Titolo II - Spesa straordinaria	8,800 —	»	8,800 —	12,147 91	20,947 91	20,947 91	»
Parte seconda - Titolo I - Spesa ordinaria . .	83,740 —	»	83,740 —	19,423 24	103,163 24	83,763 24	19,400 —
Titolo II - Spessa strordinaria	51,870 —	»	51,870 —	1,902,095 04	1,953,965 04	1,653,965 04	300,000 —
	1,425,210 —	+ 13,000 —	1,438,210 —	2,346,018 13	3,784,228 13	2,949,528 13	834,700 —
Entrate . . . . Titolo I - Entrata ordinaria .	1,425,210 —	+ 13,000 —	1,438,210 —	404,728 33	1,842,938 33	1,515,938 33	327,000 —
Differenze . . .	»	»	»	— 1,941,289 80	— 1,941,289 80	— 1,433,589 80	— 507,700 —
CATEGORIA II. *Trasformazioae di capitali.*							
Spese:							
Parte prima - Titolo II - Spesa straordinaria .	300,000 —	»	300,000 —	89,662 65	389,662 65	357,662 65	32,000 —
Entrata . . - Titolo II - Entrata straordinaria.	300,000 —	»	300,000 —	58,569 68	358,569 68	343,569 68	15,000 —
Differenze . . .	»	»	»	— 31,092 97	— 31,092 97	— 14,092 97	— 17,000 —
Riepilogo delle differenze.							
Categoria prima - Entrate e spese effettive. .	»	»	»	— 1,941,289 80	— 1,941,289 80	— 1,433,589 80	— 507,700 —
Categorias econda - Trasformazione di capitali.	»	»	»	— 31,092 97	— 31,092 97	— 14,092 97	— 17,000 —
Differenze totali . . .	»	»	»	— 1,972,382 77	— 1,972,382 77	— 1,447,682 77	— 524,700 —

Tabella esplicativa.

Prospetto XI.

Previsione del conto di cassa per l'esercizio 1912-913.

Entrata e spesa — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Numero dei capitoli del bilancio	ATTIVO	Somma
	Fondo di cassa al 30 giugno 1911	2,076,891 34
	Incassi presunti in conto entrate di bilancio.	
1 a 7	Rendite patrimoniali	1,370,814 93
8 e 9	Proventi diversi	145,123 40
10 e 11	Capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione	201,079 21
12 a 16	Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	142,490 47
		1,859,508 01
		3,936,399 35

Numero dei capitoli del bilancio	PASSIVO	Somma
	Pagamenti presunti in conto spese di bilancio	
	PARTE PRIMA.	
	Spese proprie dell'Amministrazione	
1 a 7	Spese di amministrazione	68,567 32
8 e 9	Spese di liti e contrattuali	16,568 31
10 a 13	Imposte e tasse	138,110 99
14 a 17	Spese patrimoniali	481,467 95
18 a 21	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	443,437 37
22	Casuali	2,200 —
23 e 24	Fondi di riserva	40,500 —
25 e 26	Spese straordinarie diverse	20,947 91
27	Capitali di spettanza dell'amministrazione	237,315 62
28 a 30	Capitali di spettanza degli enti conservati	120,347 03
38		
	PARTE SECONDA.	
	Spese proprie del fondo speciale per gli usi di beneficenza e di religione nella città di Roma	
31 a 34	Spesa ordinaria	83,763 24
35 a 37	Spesa straordinaria	1,653,965 04
		3,307,190 78
	Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1911	629,208 57
		3,936,399 35

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro: TEDESCO.

Tabella esplicativa. Prospetto XII. Entrata — Ferrovie dello Stato

RIASSUNTO DELL'ENTRATA	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti — Colonne v e x del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 3 e 4	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate d'esercizio e fondi per aumenti patrimoniali							
Titolo I. Parte ordinaria.							
§ 1. Prodotti del traffico	546,525,000 —	+ 15,475,000 —	562,000,000 —	»	562,000,000 —	562,000,000 —	»
§ 2. Introiti indiretti dell'esercizio	25,285,000 —	+ 900,000 —	26,185,000 —	123,898 57	26,308,898 57	26,308,898 57	»
§ 3. Entrate eventuali	10,500,000 —	+ 500,000 —	11,000,000 —	11,620,309 82	22,620,309 82	22,620,309 82	»
§ 4. Introiti per rimborsi di spesa	50,820,000 —	— 515,000 —	50,305,000 —	2,483,032 53	52,788,032 53	52,788,032 53	»
§ 5. Introiti con speciale destinazione a reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa	»	»	»	1,004,406 47	1,004,406 47	1,004,406 47	»
Totale titolo I - Parte ordinaria	633,130,000 —	+ 16,360,000 —	649,490,000 —	15,231,647 39	664,721,647 39	664,721,647 39	»
Titolo II. Parte straordinaria	177,592,000 —	+ 388,000 —	177,980,000 —	42,506,231 36	220,486,231 36	220,486,231 36	»
Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	810,722,000 —	+ 16,748,000 —	827,470,000 —	57,737,878 75	885,207,878 75	885,207,878 75	»
Gestioni speciali ed autonome.							
Titolo III. Magazzini ed officine:							
§ 1. Gestione autonoma dei magazzini	209,172,530 —	— 23,572,530 —	185,600,000 —	14,433,135 35	200,033,135 35	200,033,135 35	»
§ 2. Officine	143,050,000 —	— 9,963,000 —	133,087,000 —	»	133,087,000 —	133,087,000 —	»
Titolo IV. Gestione del fondo pensioni e sussidi	51,859,800 —	+ 1,351,200 —	53,211,000 —	7,237 54	53,218,237 54	53,218,237 54	»
Titolo V. Gestione delle case economiche dei ferrovieri	8,700,000 —	— 300,000 —	8,400,000 —	10,012,409 89	18,412,409 89	12,412,409 89	6,000,000 —
Titolo VI. Operazioni per conto di terzi:							
§ 1. Operazioni attinenti ai trasporti	460,385,000 —	+ 20,115,000 —	480,500,000 —	8,609,522 92	489,109,522 92	489,109,522 92	»
§ 2. Operazioni attinenti al personale	11,600,000 —	+ 200,000 —	11,800,000 —	748,201 14	12,548,201 14	12,548,201 14	»
§ 3. Lavori, forniture e prestazioni per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati	8,760,000 —	+ 5,690,000 —	14,450,000 —	29,564,214 59	44,014,214 59	44,014,214 59	»
Totale delle gestioni speciali ed autonome	893,527,330 —	— 6,479,330 —	887,048,000 —	63,374,721 43	950,422,721 43	944,422,721 43	6,000,000 —
Titolo VII. Partite di giro	54,136,000 —	+ 1,000,000 —	55,136,000 —	»	55,136,000 —	55,136,000 —	»
Totale generale dell'entrata	1,758,385,330 —	+ 11,268,670 —	1,769,654,000 —	121,112,600 18	1,890,766,600 18	1,884,766,600 18	6,000,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro:* TEDESCO.

Tabella esplicativa. **Prospetto XIII.** Spesa — Ferrovie dello Stato

Capitoli — Denominazione	Competenza per l'esercizio 1912-913 — Somme approvate con la legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	Residui degli esercizi precedenti — Colonne *v* e *x* del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 4 e 5	Pagamenti presunti — per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
RIASSUNTO DELLA SPESA							
Spese d'esercizio e per aumenti patrimoniali.							
Titolo I. — Parte ordinaria:							
Sezione I. — Spese d'esercizio:							
§ 1. — Direzione generale, Servizi centrali e Ufficio stralcio (esclusi i servizi dell'esercito	8,164,000 —	+ 86,000 —	8,250,000 —	»	8,250,000 —	8,250,000 —	»
§ 2. — Approvvigionamenti	7,510,000 —	+ 140,000 —	7,650,000 —	»	7,650,000 —	7,650,000 —	»
§ 3. — Servizio del movimento	135,850,000 —	+ 1,150,000 —	137,000,000 —	»	137,000,000 —	137,000,000 —	»
§ 4. — Servizio commerciale	6,141,000 —	— 76,000 —	6,065,000 —	»	6,065,000 —	6,065,000 —	»
§ 5. — Navigazione colle isole	5,127,000 —	+ 303,000 —	5,430,000 —	»	5,430,000 —	5,430,000 —	»
6. — Servizio trazione	134,364,000 —	— 40,134,000 —	144,230,000 —	»	144,230,000 —	144,230,000 —	»
§ 7. — Servizio veicoli	»	+ 44,800,000 —	44,800,000 —	»	44,800,000 —	44,800,000 —	»
§ 8. — Servizio valori	69,224,000 —	+ 2,436,000 —	71,660,000 —	»	71,600,000 —	71,600,000 —	»
§ 9. — Navigazione dello stretto di Messina.	787,000 —	+ 83,000 —	870,000 —	»	870,000 —	870,000 —	»
§ 10. — Spese generali dell'Amministrazione.	48,249,000 —	+ 4,958,489 —	53,207,489 —	23,332 91	53,230,821 91	53,230,821 91	»
§ 11. — Servizi secondari	5,252,000 —	+ 208,000 —	5,460,000 —	»	5,460,000 —	5,460,000 —	»
Totale sezione I	470,668,000 —	+ 13,954,489 —	484,622,489 —	23,332 91	484,645,821 91	484,645,821 91	»
Sezione II. — Spese complementari	25,402,000 —	+ 1,788,000 —	27,190,000 —	19,326,536 51	46,516,536 51	39,516,536 51	7,000,000 —
Sezione III. — Spese accessorie:							
§ 1. — Spese accessorie attinenti all'azienda ferroviaria	95,402,327 41	+ 3,375,183 59	9[illegible],777,511 —	24,554,868 86	123,332,379 86	114,732,379 86	8,600,000 —
Da riportarsi	591,472,327 41	+ 19,117,672 59	810,590,000 —	43,904,738 28	654,494,738 28	638,894,738 28	15,600,000 —

Tabella esplicativa. **Segue Prospetto XIII.** Spesa — Ferrovie dello Stato

Capitoli — Denominazione	Competenza per l'esercizio 1912-913 — Somme approvate con la legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	Residui degli esercizi precedenti — Colonne v e x del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 4 e 5	Pagamenti presunti — per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
Riporto . . .	591,472,327 41	+ 19,117,672 59	610,590,000 —	43,904,738 28	654,494,738 28	638,894,738 28	15,600,000 —
§ 2. — Spese accessorie estranee all'azienda ferroviaria e avanzo di gestione	41,657,672 59	— 2,757,672 59	38,900,000 —	5,542,979 82	44,442,979 82	40,442,979 82	4,000,000 —
Totale del titolo I - Parte ordinaria . . .	633,130,000 —	+ 16,360,000 —	649,490,000 —	49,447,718 10	698,937,718 10	679,337,718 10	19,600,000 —
Titolo II. — Parte straordinaria	177,592,000 —	+ 388,000 —	177,980,000 —	37,436,410 54	215,416,410 54	215,416,410 54	»
Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . .	810,722,000 —	+ 16,748,000 —	827,470,000 —	86,884,128 64	914,354,128 64	894,754,128 64	19,600,000 —
Gestioni speciali ed autonome.							
Titolo III. — Magazzini ed officine:							
§ 1. — Gestione autonoma dei magazzini . . .	209,172,530 —	— 23,572,530 —	185,600,000 —	1,040,052 25	186,640,052 25	186,640,052 25	»
§ 2. — Officine.	143,050,000 —	— 9,963,000 —	133,087,000 —	»	133,087,000 —	133,087,000 —	»
Titolo IV. — Gestione del fondo pensione e sussidi .	51,859,800 —	+ 1,351,200 —	53,211,000 —	5,080,805 61	58,291,805 61	57,291,805 61	1,000,000 —
Titolo V. — Gestione delle case economiche pei ferrovieri.	8,700,000 —	— 300,000 —	8,400,000 —	10,009,911 46	18,409,911 46	12,409,911 46	6,000,000 —
Titolo VI. — Operazioni per conto di terzi:							
§ 1. — Operazioni attinenti ai trasporti. . . .	460,385,000 —	+ 20,115,000 —	480,500,000 —	14,473,643 49	494,973,643 49	494,973,643 49	»
§ 2. — Operazioni attinent al personale . . .	11,600,000 —	+ 200,000 —	11,800,000 —	1,225,889 51	13,025,889 51	13,025,889 51	»
§ 3. — Lavori, forniture e prestazioni per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati.	8,760,000 —	+ 5,690,000 —	14,450,000 —	247,269 35	14,697,269 35	14,697,269 35	»
Totale delle gestioni speciali ed autonome . . .	893,527,330 —	— 6,479,330 —	887,048,000 —	32,077,571 67	919,125,571 67	912,125,571 67	7,000,000 —
Titolo VII. — Partite di giro.	54,136,000 —	+ 1,000,000 —	55,136,000 —	4,828,993 77	59,964,993 77	59,964,993 77	»
Totale generale della spesa . . .	1,758,385,330 —	+ 11,268,670 —	1,769,654,000 —	123,790,694 08	1,893,444,694 08	1,866,844,694 08	26,600,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro* TEDESCO.

Tabella esplicativa. Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Prospetto XIV.

Conto di cassa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

Numero dei capitoli del bilancio	ATTIVO		
	Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1910-911		42,537,414 86
	Crediti fuori bilancio verso diversi al 30 giugno 1911		24,873,412 15
	Incassi presunti.		
Da 1 a 39	Parte ordinaria	664,721,647 39	
» 40 a 43	Parte straordinaria	220,486,231 36	
» 44 a 53	Magazzini ed officine	333,120,135 35	
» 54 a 59	Gestione del fondo pensioni e sussidi	53,218,237 54	
» 60 a 63	Gestione delle case economiche pei ferrovieri	12,412,409 89	
» 64 a 86	Operazioni per conto di terzi	545,671,938 65	
» 87 a 90	Partite di giro	55,136,000 —	
			1,884,766,600 18
	Debiti, fuori bilancio verso diversi, presunti al 30 giugno 1913		39,400,000 —
	Totale generale		1,991,577,427 19

Numero dei capitoli del bilancio	PASSIVO		
	Debiti, fuori bilancio verso diversi, al 30 giugno 1912		64,732,733 11
	Pagamenti presunti.		
Da 1 a 61	Parte ordinaria	679,337,718 10	
» 62 a 70 *bis*	Parte straordinaria	215,416,410 54	
» 71 a 77	Magazzini ed officine	319,727,052 25	
» 78 a 82	Gestione del fondo pensioni e sussidi	57,291,805 61	
» 83 a 91	Gestione delle case economiche pei ferrovieri	12,409,911 46	
» 92 a 114	Operazioni per conto di terzi	522,696,802 35	
» 115 a 118	Partite di giro	59,964,993 77	
			1,866,844,694 08
	Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1912		40,000,000 —
	Crediti fuori bilancio verso diversi, presunti al 30 giugno 1913		20,000,000 —
	Totale generale		1,991,577,427 19

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro* TEDESCO.

Tabella esplicativa.

Prospetto XV. Entrata — Amministrazione del Fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza.

Capitoli — Denominazione	Competenza per l'esercizio 1912-913 — Somme approvate con la legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	Residui degli esercizi precedenti — Colonne v e x del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale delle colonne 4 e 5	Incassi presunti — per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. **Entrata ordinaria.** Categoria I. — *Entrate effettive.*							
Massa del corpo:							
Redditi patrimoniali	261,295 51	»	261,295 51	119,481 25	380,776 76	258,669 —	122,107 76
Entrate diverse	1,281,200 —	+ 303,000 —	1,589,200 —	1,331,212 71	2,920,412 71	1,485,912 71	1,434,500 —
Totale della categoria I	1,542,495 51	+ 308,000 —	1,850,495 51	1,450,693 96	3,301,189 47	1,744,581 71	1,556,607 76
TITOLO II. **Entrata straordinaria.** Categoria I. — *Entrate effettive:*							
Massa del corpo	»	+ 3,000 —	3,000 —	»	3,000 —	3,000 —	»
Categoria III. — *Movimento di capitali.*							
Massa del corpo	per memoria	per memoria	»	189,064 96	189,064 96	189,064 96	»
Massa individuale	1,810,000 —	+ 100,000 —	1,910,000 —	222,041 04	2,132,041 04	2,067,041 04	65,000 —
Premi di rafferma	862,912 50	+ 217,087 50	1,080,000 —	34,253 93	1,114,253 93	1,074,253 93	40,000 —
Partite che si compensano nella spesa	110,000 —	— 10,000 —	100,000 —	4,768 —	104,768 —	101,768 —	3,000 —
Totale della categoria III	2,782,912 50	+ 307,087 50	3,090,000 —	450,127 93	3,540,127 93	3,432,127 93	108,000 —
Totale del titolo II	2,782,912 50	+ 310,087 50	3,093,000 —	450,127 93	3,543,127 93	3,435,127 93	108,000 —
Totale generale	4,325,408 01	+ 618,087 50	4,943,495 51	1,900,821 89	6,844,317 40	5,179,709 64	1,664,607 76

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro:* TEDESCO

Tabella esplicativa.

Prospetto XVI.

Spesa — Amministrazione del Fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza.

Capitoli	Competenza per l'esercizio		1912-913	Residui degli esercizi precedenti		Totale	Pagamenti presunti	
Denominazione	Somme approvate con la legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	Somme risultanti dalla colonna u del Rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonna 5)	delle colonne 4 e 6	per l' esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8	9
RIASSUNTO PER TITOLI								
TITOLO I.								
Spesa ordinaria.								
Categoria I. — *Spese effettive.*								
Massa del corpo:								
Spese d'amministrazione e diverse	1,197,250 —	+ 305,000 —	1,502,250 —	292,891 67	292,891 67	1,795,141 67	1,690,416 67	104,725 —
Spese d'istituto	265,000 —	»	265,000 —	37,877 59	37,877 59	302,877 59	261,877 59	41,000 —
Fondi di riserva	62,245 51	+ 6,000 —	68,245 51	»	»	63,245 51	68,245 51	»
Totale della categoria I	1,524,495 51	+ 311,000 —	1,835,495 51	330,769 26	330,769 26	2,166,264 77	2,020,539 77	145,725 —
TITOLO II.								
Spesa straordinaria.								
Categoria I. — *Spese effettive.*								
Massa del corpo	18,000 —	»	18,000 —	1,713 85	1,713 85	19,713 85	19,713 85	»
	18,000 —	»	18,000 —	1,713 85	1,713 85	19,713 85	19,713 85	»
Categoria III. — *Movimento di capitali.*								
Massa del corpo	per memoria	»	»	»	»	»	»	»
Massa individuale	1,810,000 —	+ 330,000 —	2,140,000 —	1,332,303 84	1,332,303 84	3,472,303 84	2,002,303 84	1,470,000 —
Premi di rafferma	862,912 50	+ 217,087 50	1,080,000 —	3,310,301 93	3,310,301 93	4,390,301 93	790,301 93	3,600,000 —
Partite che si compensano nell'entrata	110,000 —	— 10,000 —	100,000 —	243,528 47	243,528 47	343,528 47	116,028 47	227,500 —
Totale della categoria III	2,782,912 50	+ 537,087 50	3,320,000 —	4,886,134 24	4,886,134 24	8,206,134 24	2,908,634 24	5,297,500 —
Totale della spesa straordinaria	2,800,912 50	+ 537,087 50	3,338,000 —	4,887,848 09	4,887,848 09	8,225,848 09	2,928,348 09	5,297,500 —
Totale generale	4,325,408 01	+ 848,087 50	5,173,495 51	5,218,617 35	5,218,617 35	10,392,112 86	4,948,887 86	5,443,225 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro*: TEDESCO.

RIASSUNTO

dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della R. guardia di finanza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913			(Residui attivi Colonna *v* e *z*) — Residui passivi (Colonna *u*) — Conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	Totale	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate con la legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante		delle colonne 6 e 7	per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. Categoria I. — *Entrate e spese effettive.* Parte ordinaria.							
Entrata	1,542,495 51	+ 308,000 —	1,850,495 51	1,450,693 96	3,301,189 47	1,744,581 71	1,556,607 76
Spesa	1,524,495 51	+ 311,000 —	1,835,495 51	330,769 26	2,166,264 77	2,020,539 77	145,725 —
Differenza	+ 18,000 —	— 3,000 —	+ 15,000 —	+ 1,119,924 70	+ 1,134,924 70	— 275,958 06	+ 1,410,882 76
TITOLO II. Categoria I. — *Entrate e spese effettive.* Parte straordinaria.							
Entrata	»	+ 3,000 —	3,000 —	»	3,000 —	3,000 —	»
Spesa	18,000 —	»	18,000 —	1,713 85	19,713 85	19,713 85	»
Differenza	— 18,000 —	+ 3,000 —	— 15,000 —	— 1,713 85	— 16,713 85	— 16,713 85	»
Riepilogo della categoria I. Parte ordinaria e straordinaria.							
Entrata	1,542,495 51	+ 311,000 —	1,853,495 51	1,450,693 96	3,304,189 47	1,747,581 71	1,556,607 76
Spesa	1,542,49 51	+ 311,000 —	1,853,495 51	332,483 11	2,185,978 62	2,040,253 62	145,725 —
Differenza	»	»	»	+ 1,118,210 85	+ 1,118,210 85	— 292,671 91	+ 1,410,882 76
Categoria III. — *Movimento dei capitali.* Parte straordinaria.							
Entrata	2,782,912 50	+ 307,087 50	3,090,000 —	450,127 93	3,540,127 93	3,432,127 93	108,000 —
Spesa	2,782,912 50	+ 537,087 50	3,320,000 —	4,886,134 24	8,206,134 24	2,908,634 24	5,297,500 —
Differenza	»	— 230,000 —	— 230,000 —	— 4,436,006 31	— 4,666,006 31	+ 523,493 69	— 5,189,500 —
Riassunto generale delle differenze.							
Differenza della Categoria I	»	»	»	+ 1,118,210 85	+ 1,118,210 85	— 292,671 91	+ 1,410,882 76
Differenza della Categoria III	»	— 230,000 —	— 230,000 —	— 4,436,006 31	— 4,666,006 31	+ 523,493 69	— 5,189,500 —
Differenze totali	»	— 230,000 —	— 230,000 —	— 3,317,795 46	— 3,547,795 46	+ 230,821 78	— 3,778,617 24

Tabella esplicativa.

Amministrazione del fondo di massa della guardia di finanza.

Prospetto XVII.

Previsione del conto di cassa e del conto corrente del Tesoro per l'esercizio 1912-913.

OGGETTO	Previsione del conto corrente col Tesoro		Previsione del fondo effettivo di cassa	
	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Situazione al 30 giugno 1912.				
Credito verso il tesoro L. 456,802.69	456,802 69	»	»	»
Vaglia rimasti da commutare in quietanza della tesoreria centrale . . . L. 453,052.08				
Somme rimaste da rimborsare . . . L. 512,038.34				
—— 58,986.26	»	»	397,816 43	»
Previsto movimento attivo per l'esercizio 1912-13.				
Incassi presunti (col. 9 tabella esplicativa) . . . . . . L. 5,179,709.64	»	»	5,179,709 64	»
Vaglia da commutare in quietanza della tesoreria centrale al 30 giugno 1911, come sopra L. 453,052.08				
Totale L. 5,632,761.72				
delle quali si presume rimangano da commutare in quietanza della tesoreria centrale al 30 giugno 1912 . . . L. 400,000 —	5,232,761 72	»	»	»
Da riportarsi . . .	5,689,564 41	»	5,577,526 07	»

OGGETTO	Previsione del conto corrente del tesoro		Previvioni del fondo effettivo di cassa	
	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Riporto . . .	5,689,564 41	»	5,577,526 07	»
Previsto movimento passivo per l'esercizio 1911-912.				
Pagamenti presunti (col. 11 tabella esplicativa) . . . . L. 4,948,887 86	»	»	»	4,948,887 86
Somme rimaste da rimborsare al Tesoro al 30 giugno 1911, come sopra . . . . L. 512,038 34				
Totale L. 5,460,926 20				
delle quali si presume rimangano da rimborsare al Tesoro al 30 giugno 1912 . . . . L. — 500,000 —	»	4,960,926 20	»	»
Presunti prelevamenti dal conto corrente per investimento di capitali	»	400,000 —	»	400,000 —
Totali . . .	5,689,564 41	5,360,926 20	5,577,526 07	5,348,887 86
Credito presunto verso il Tesoro al 30 giugno 1912	»	328,638 21	»	»
Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1912	»	»	»	228,638 21
	5,689,564 41	5,689,564 41	5,577,526 07	5,577,526 07

Visto. d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro:* TEDESCO.

Tabella esplicativa.

Prospetto XVIII

R. Comitato talassografico italiano

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	Capitoli – Denominazione	Competenza per l'esercizio 1912-913 – Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Competenza per l'esercizio 1912-913 – Previsione risultante	Residui degli esercizi precedenti – su somme già approvate	Residui degli esercizi precedenti – su somme da approvare	Residui degli esercizi precedenti – Somme risultanti dalla colonna U del rendiconto consuntivo 1911-912	Totale delle colonne 5 e 8	Pagamenti presunti – per l'esercizio finanziario 1912-913	Pagamenti presunti – per gli esercizi avvenire
1	2		3	4	5	6	8	9	10	11
		Entrata.								
1	1	Contributo dello Stato, inscritto nel bilancio del Ministero della marina (legge 13 luglio 1910, n. 442)	60,000 —	60,000 —	»	»	»	60,000 —	60,000 —	»
2	2	Contributi e proventi diversi .	per memoria	per memoria	»	»	»	»	»	»
			60,000 —	60,000 —	»	»	»	60,000 —	60,000 —	»
		Spesa.								
1	1	Personale - Indennità al segretario, tesoriere archivista - Indennità ai direttori del servizio aereologico (Spese fisse)	18,320 —	18,320 —	»	»	»	18,320 —	18,320 —	»
2	2	Indennità di viaggio e di trasferta ai membri del R. Comitato e al personale dipendente	9,000 —	9,000 —	»	»	»	9,000 —	9,000 —	»
3	3	Servizio aerologico	10,000 —	10,000 —	»	»	»	10,000 —	10,000 —	»
4	4	Spese per le pubblicazioni . .	5,000 —	5,000 —	»	»	»	5.000 —	5,000 —	»
5	5	Spese per stampati, cancelleria, posta, telegrafo, spedizione	1,200 —	1,200 —	»	»	»	1,200 —	1,200 —	»
6	6	Spese per mobili, arredamento locali, acquisto di libri e di reagenti	3,000 —	3,000 —		»	»	3,000 —	3,000 —	»
7	7	Acquisto di strumenti e dotazioni scientifiche	2,000 —	2,000 —	»	»	»	2,000 —	2,000 —	»
8	8	Spese impreviste	3,500 —	3,500 —	»	»	»	3,500 —	3,500 —	»
9	9	Fondo per la costruzione degli Istituti scientifici	7,980 —	7,980 —	»	»	»	7,980 —	7,980 —	»
			60,000 —	60,000 —	»	»	»	60,000 —	60,000 —	»
		Riepilogo.								
		Entrata	60,000 —	60,000 —	»	»	»	60,000 —	60,000 —	»
		Spesa	60,000 —	60,000 —	»	»	»	60.000 —	60,000 —	»
			»	»	»	»	»	»	»	»

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro:* TEDESCO.

Tabella esplicativa.

Prospetto XIX.

Entrata — Amministrazione dell'azienda del demanio forestale.

Capitoli	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	Colonne v e x del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912	delle colonne 6 e 7	per l'esercizio finanziario 1912-913	per gli esercizi avvenire
3	4	5	6	7	8	9	10
Riassunto delle entrate.							
Categoria I. — Entrate effettive:							
a) ordinarie . L. 3,907,930 —							
b) straordinarie » 1,113,900 —	5,021,830 —	— 3,000,000 —	2,021,830 —	6,727,405 14	8,749,235 14	8,749,235 14	»
» II. — Movimento di capitali . .	1,583,000 —	+ 526,954 44	2,109,954 44	253,047 06	2,363,001 50	2,363,001 50	»
» III — Operaz. per conto di terzi .	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
» VI. — Partite di giro	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
Totale generale delle entrate . . .	6,604,830 —	— 2,473,045 56	4,131,784 44	6,980,452 20	11,112,236 64	11,112,236 64	»

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Prospetto XX.

Capitoli	Competenza per l'esercizio 1912-913			Residui degli esercizi precedenti		Totale	Pagamenti
Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate con la legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	Somme risultanti dalla colonna *u*) del rendiconto consuntivo 1911-912 (Colonna 7 e 8)	delle colonne 6 e 9	presunti per gli esercizi avvenire
3	4	5	6	7	8	9	10
Riassunto delle spese.							
Categoria I. — Spese effettive:							
a) ordinarie . L. 2,065,930 —							
b) straordinarie » 4,538,900 —							
	6,604,830 —	— 2,473,045 56	4,131,784 44	5,309,249 97	5,309,249 97	9,441,034 41	9,441,034 41
» II. — Movimento di capitali . .	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
» III. — Operaz. per conto di terzi .	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
» IV. — Partite di giro.	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
Totale generale delle spese . .	6,604,830 —	— 2,473,045 56	4,131,784 44	5,309,249 97	5,309,249 97	9,441,034 41	9,441,034 41

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

RIASSUNTO
dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dell'Azienda del Demanio forestale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

	Competenza per l'esercizio 1912-913: Somme approvate colla legge dello stato di previsione (4)	Variazioni approvate con la legge di assestamento (5)	Previsione risultante (6)	Residui degli esercizi precedenti — Colonna u del conto consuntivo per l'esercizio 1911-912 (7)	Totale delle colonne 6 e 7 (8)	Incassi presunti per l'esercizio finanziario 1912-913 (9)	Incassi presunti per gli esercizi avvenire (10)
Categoria I. — Spese effettive	6,604,830 —	— 2,473,045 56	4,131,784 44	5,309,249 97	9,441,034 41	9,441,034 41	»
» I. — Entrate effettive	5,021,830 —	— 3,000,000 —	2,021,830 —	6,727,405 14	8,749,235 14	8,749,235 14	»
	— 1,583,000 —	— 526,954 44	— 2,109,954 44	+ 1,418,155 17	— 691,799 27	— 691,799 27	»
» II. — Spese per movimento di capitali	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
» II. — Entrata per movimento di capitali	1,583,000 —	+ 526,954 44	+ 2,109,954 44	+ 253,047 06	+ 2,363,001 50	+ 2,363,001 50	»
	+ 1,583,000 —	+ 526,954 44	+ 2,109,954 44	+ 253,047 06	+ 2,363,001 59	+ 2,363,001 50	»
» III. — Spesa per operazioni per conto di terzi	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
» III. — Entrata per operazioni per conto di terzi	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
» IV. — Spese per partite di giro	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
» IV. — Entrata per partite di giro	per memoria	»	per memoria	»	»	»	»
RIEPILOGO.							
Categoria I. — Entrata e spesa effettiva	— 1,583,000 —	— 526,954 44	— 2,109,954 44	+ 1,418,155 17	— 691,799 27	— 691,799 27	»
» II. — Entrata e spesa per movimento di capitali	+ 1,583,000 —	+ 526,954 44	+ 2,109,954 44	+ 253,047 06	+ 2,363,001 50	+ 2,363,001 50	»
» III. Entrata e spesa per operazioni per conto di terzi	per memoria	»	»	»	»	»	»
» IV. — Entrata e spesa per partite di giro	per memoria	»	»	»	»	»	»
	»	»	»	+ 1,671,202 23	+ 1,671,202 23	+ 1,671,202 23	»

Tabella esplicativa. Azienda del Demanio forestale di Stato.

Prospetto XX.

Previsione del conto di Cassa per l'esercizio 1912-913.

Fondo di cassa al 1° luglio 1912.	2,402,120 50
Incassi presunti in conto entrate del bilancio:	
Categoria I:	
Entrate effettive ordinarie	4,635,335 14
Entrate effettive straordinarie.	4,113,900 —
Categoria II. — Movimento di capitali . . .	2,363,001 50
	13,514,357 14
Pagamenti presunti in conto spese del bilancio:	
Categoria I:	
Spese effettive ordinarie	2,900,251 63
Spese effettive straordinarie.	6,540,782 78
	9,441,034 41
Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1913.	4,073,322 73
	13,514,357 14

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 1257 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le istanze 13 marzo-12 giugno 1907, 12 febbraio, 18 agosto, 23 settembre 1909, 3-20 luglio 1910 e 31 maggio 1911, con le quali il comune di Milano chiedeva l'autorizzazione di costruire ed esercitare alcune linee tramviarie urbane;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, nonchè il regolamento approvato anche con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Ritenuto che ai sensi della legge 15 luglio 1909, numero 524, deve essere stabilito nell'atto di concessione il contributo annuo chilometrico per le spese di sorveglianza governativa e che tale contributo può determinarsi in L. 12 a chilometro per le linee oggetto del presente decreto;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Milano è autorizzato a costruire ed esercitare a trazione elettrica le seguenti linee tramviarie urbane:

1° linea piazza del Duomo-piazza Macello-via Solari;

2° prolungamento della linea di porta Romana in corso Lodi fino alla Gambaloita;

3° linea per via Stelvio fino all'abitato di Bovisa;

4° linea di via Bergamo;

5° prolungamento della linea piazza del Duomo-porta Ticinese-San Gottardo da via Tibaldi alla via Spaventa;

6° prolungamento della linea piazza del Duomo-porta Vigentina, da via Giulio Romano a Vigentino;

7° prolungamento della linea di via Farini fino alla nuova strada di circonvallazione oltre il Rondò Valassina;

8° prolungamento della linea di porta Vittoria fino al piazzale Emilia e prolungamento provvisorio fino all'aereodromo;

9° prolungamento della linea ferrovie Nord-Loreto fino al quartiere della Vallazza;

10° prolungamento della linea Maddalena alla Chiesa dei cappuccini;

11° linea Maddalena-Baggio;

12° prolungamento della linea Bramante-Mac-Mahon al quartiere Case popolari.

Art. 2.

Le linee di cui sopra saranno costruite in base ai progetti approvati dal Consiglio superiore dei lavori pubblici coi voti 13 marzo 1907, n. 241, 13 novembre 1907, n. 1326, 19 aprile 1909, n. 513, 27 novembre 1909, n. 1571, 13 gennaio 1910, n. 1703; 28 maggio 1910, n. 568, 28 novembre 1910, n. 1510, 19 agosto 1911, n. 1159, subordinatamente alle avvertenze contenute nei voti stessi.

Art. 3.

Per l'impianto e l'esercizio delle predette linee tramviarie dovranno osservarsi, oltre le disposizioni delle leggi e del regolamento sopracitati e la premessa relativa alla tassa di sorveglianza, anche le condizioni contenute nel disciplinare in data 6 giugno 1913 debitamente sottoscritto dall'ing. Ugo Lombardi, assessore del comune di Milano all'uopo legalmente autorizzato, nonchè le disposizioni contenute nei verbali delle visite di ricognizione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 1255

Regio decreto 5 ottobre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, di concerto col ministro d'agricoltura, industria e commercio, è approvato lo statuto organico della Cassa di prestanze agrarie di Cortale (Catanzaro).

N. 1256

Regio Decreto 28 settembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, di concerto col ministro d'agricoltura, industria e commercio, il Monte frumentario di Crosia (Cosenza) è trasformato in Cassa di prestanze agrarie, e ne è approvato lo statuto.

N. 1258

Regio decreto 5 ottobre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, di concerto col ministro d'agricoltura, industria e commercio, è approvato il nuovo statuto organico per la Cassa di prestanze agrarie di Pietrelcina.

N. 1260

Regio decreto 11 agosto 1913, col quale, sulla proposta del ministro della istruzione pubblica, di concerto col ministro del tesoro, vengono apportate modificazioni alle tabelle annesse al R. decreto 5 dicembre 1912, n. 1468, relativo al numero complessivo dei capi di Istituto e dei professori ordinari e straordinari dei RR. licei-ginnasi, in seguito al passaggio di alcuni capi d'Istituto incaricati al grado di capo istituto effettivo.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza dell'11 settembre 1913, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Comacchio (Ferrara).

SIRE!

L'amministrazione comunale di Comacchio (Ferrara) si trova in condizioni assolutamente anormali, dalle quali essa non ha saputo e voluto uscire, malgrado l'aiuto e la spinta delle superiori autorità.

Gravissima segnatamente è la situazione finanziaria, poichè il bilancio presenta il notevolissimo disavanzo di L. 1.122.000 come è stato accertato da un'inchiesta ordinata dalla prefettura di Ferrara.

La Commissione Reale per il credito comunale e provinciale, dichiarata il 16 aprile 1913 l'insolvenza del Comune, gli faceva ottenere i primi mezzi destinati esclusivamente per fronteggiare le impellenti necessità del momento. Ma a questa condizione l'amministrazione comunale non volle assoggettarsi, facendo, non ostante i richiami della prefettura in conformità alle disposizioni della Commissione Reale, spese non strettamente necessarie.

Le proposte della Reale Commissione, intese alla sistemazione finanziaria del Comune, furono respinte dal Consiglio comunale in adunanza 30 luglio e successivamente si dimettevano il pro-sindaco, gli assessori e molti consiglieri sconsigliando, in segno di protesta, la costituzione di una nuova amministrazione ordinaria.

In tale stato di cose, si appalesa necessario, come è stato, anche, ritenuto dal Consiglio di Stato in adunanza 9 corrente mese, sciogliere il Consiglio comunale di Comacchio ed affidare la gestione straordinaria ad un R. commissario.

A ciò provvede l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Comacchio, in provincia di Ferrara, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. uff. dott. Giuseppe Rottondo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 11 settembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

In esecuzione ed agli effetti dell'art. 1 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693:

RENDE NOTO

che nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero delle finanze (Supplementi nn. 3, 4, 5, 7, alla puntata n. 7 del 1° marzo 1913) sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente dalle Direzioni generali delle tasse sugli affari, delle imposte dirette, delle gabelle, del catasto e servizi tecnici.

Roma, 12 novembre 1913.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle tasse sugli affari.

Con R. decreto del 28 settembre 1913:

Gulotta dott. Ignazio, sotto ispettore delle tasse sugli affari di 1ª classe al circolo di Alcamo (Trapani), è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1º agosto 1913.

Guarino Carlo, ricevitore del registro di 3ª classe a Martina Franca (Lecce), è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 6 settembre 1913.

Lantrua Antonio, ricevitore del registro di 3ª classe ad Assisi (Perugia), è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 25 agosto 1913.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 23 ottobre 1913:

Piccione cav. Luigi, maggiore artiglieria, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 6 novembre 1913:

Piccione cav. Luigi, maggiore, promosso tenente colonnello.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 2 ottobre 1913:

Pasini Gaspare, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio effettivo dal 29 agosto 1913.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 21 settembre 1913:

Torella Giuseppe, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio effettivo dal 1° settembre 1913.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 23 ottobre 1913:

Gandolfi cav. Giacomo, tenente colonnello medico direttore ospedale Cagliari, promosso colonnello medico e nominato direttore ospedale Roma.

Grieco cav. Giuseppe, colonnello medico id. id. Roma, esonerato dalla carica suindicata e nominato direttore sanità militare IX corpo armata.

Sandretti cav. Enrico, tenente colonnello medico ospedale Novara, nominato direttore ospedale Cagliari.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 9 ottobre 1913:

Bicci dott. Francesco, segretario di 4ª classe, accettata la volontaria dimissione dall'impiego a datare dal 1° ottobre 1913.

Frasca dott. Carlo, nominato segretario di 4ª classe dal 16 ottobre 1913.

Con R. decreto del 23 ottobre 1913:

Applicati di 1ª classe promossi archivisti di 2ª classe:

Sebastiani Vincenzo — Calafato Pasquale — Surrentino D'Afflitto Gennaro — Bruno Francesco — Di Stefano Antonino.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 4 agosto 1913:

I seguenti farmacisti di 1ª classe sono promossi farmacisti capi di 2ª classe, per merito distinto:

Corradi Remo — Vaccaro cav. Francesco — Palladini dott. Mario.

Con R. decreto del 15 agosto 1913:

Cornelio Luigi, farmacista capo di 2ª classe, collocato a disposizione del Ministero delle finanze.

I seguenti farmacisti di 1ª classe sono promossi farmacisti capi di 2ª classe:

Cornelli Cornelio — Cornelio Luigi.

Con R. decreto del 12 ottobre 1913:

Amaturo Antonio, farmacista di 1ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità comprovata dal 1° novembre 1913, con l'annuo assegno di L. 1800.

Ragionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 28 settembre 1913:

Castracane Zaccaria, ragioniere di 4ª classe, dichiarato dimissionario dall'impiego dal 1° aprile 1913.

Applicati delle Amministrazioni militari dipendenti.

Con R. decreto dell'11 luglio 1913:

Paluzzi Angelo, applicato di 3ª classe, collocato a riposo a sua domanda, per infermità non provenienti da causa di servizio dal 1° settembre 1913.

Con R. decreto del 28 settembre 1913:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti:

Milioni Ilario — Colavizza Nicolò — Cotogno Francesco — Iorio Saverio — Bonoli Domenico — Serra Nicolò — Galli Edoardo — Frega Eliezer — Marenco Guido — Maffucci Vincenzo — Scaccia Camillo.

Con R. decreto del 5 ottobre 1913:

Iermini Gualtiero, applicato di 2ª classe, collocato in aspettativa per infermità, dal 16 ottobre 1913, con l'assegno annuo di L. 1200.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 30 ottobre 1913:

Caiani cav. Alfredo, capitano fanteria, promosso maggiore.

Pavoni cav. Alessandro, id. id. — Savarese cav. Gio. Battista, id. id., promossi maggiori.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 12 ottobre 1913:

Monteforte Adolfo, sottotenente lancieri di Novara, rettificato il nome come appresso: Monteforte Rodolfo.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 9 ottobre 1913:

Giovannetti Pio, furiere in congedo, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Con R. decreto del 12 ottobre 1913:

Santovetti Pietro, militare di 3ª categoria, nominato sottotenente alla milizia territoriale, arma di cavalleria.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 23 agosto 1913:

Marzachi Antonino, tenente d'artiglieria, dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità comprovata, non dipendente da causa di servizio.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 25 settembre 1913:

Despuches Roberto, alunno di cancelleria della Corte di appello di Napoli, dove non ha ancora preso possesso, promosso aggiunto di cancelleria di 3ª classe del tribunale di Verona, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Bellini Sante, alunno di cancelleria del tribunale di Ferrara, dove non ha preso possesso, promosso aggiunto di 3ª classe dello stesso tribunale di Ferrara, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Scapaticci Giovanni, nominato alunno di cancelleria del tribunale di Salerno, dove non ha preso possesso, e promosso aggiunto di 3ª classe della 2ª pretura di Genova, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Puntini Ubaldo, nominato alunno di cancelleria della pretura di Senigallia, dove non ha ancora preso possesso, e promosso aggiunto di cancelleria di 3ª classe alla detta pretura di Senigallia, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Iannicelli Nino, nominato alunno gratuito della pretura di Sala Consilina, dove non ha ancora preso possesso, e promosso aggiunto di 3ª classe della 2ª pretura di Spezia, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Con R. decreto del 28 settembre 1913:

Daprà Fausto, cancelliere della pretura di Castelnuovo d'Asti, dove non ha preso possesso, è tramutato alla pretura di Santo Stefano Belbo.

Ferrabino Ignazio, cancelliere della pretura di Santo Stefano Belbo, è tramutato alla pretura di Castelnuovo d'Asti.

Blanco Raimondo, cancelliere della pretura di Pachino, nominato vice cancelliere del tribunale di Modica, dove non ha ancora assunto possesso, in aspettativa, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri mesi due.

Despas Giuseppe, cancelliere della pretura di Camporgiano, in aspettativa per infermità, pel quale fu lasciato vacante il posto alla pretura di San Leo, è richiamato in servizio ed è tramutato alla pretura di San Leo.

Cristiani Giovanni, cancelliere della pretura di Bertinoro, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità, per sei mesi.

Fusillo Domenico, cancelliere della pretura di Calabritto, applicato alla statistica giudiziaria, è tramutato alla pretura di Verbicaro, continuando nella detta applicazione.

Il nostro decreto 25 luglio 1913 col quale il cancelliere Panissidi Gaetano veniva collocato in aspettativa per infermità a decorrere dal 16 luglio 1913 è rettificato come segue:

Panissidi Gaetano, cancelliere della pretura di Castroreale, in servizio da più di dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi dal 24 luglio 1913 con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio di L. 2700.

Panissidi Gaetano, cancelliere della pretura di Castroreale, in aspettativa per infermità è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi.

Il nostro decreto 27 luglio 1913 nella parte riguardante Sergio Salvatore, aggiunto di cancelleria promosso cancelliere di pretura, è rettificato come segue:

Sergio Salvatore, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura urbana di Napoli, è, per merito, nominato cancelliere della pretura di Calabritto, coll'annuo stipendio di L. 2200.

Notari.

Con R. decreto dell'11 agosto 1913,
registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1913:

È revocato il decreto Reale del 10 aprile 1913, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio successivo, nella parte che riguarda il trasferimento del notaro Palombella Domenico dal comune di Molfetta a quello di Volturara Appula.

Con decreto Ministeriale del 22 settembre 1913:

È concessa al notaro Agata Cesare una proroga fino a tutto il 3 marzo 1914 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Roccamontepiano, distretto notarile di Chieti.

Archivi notarili.

Alonzio Mario, sotto archivista nell'archivio notarile di Catania, è, a sua domanda collocato in aspettativa per infermità per mesi sei, dal 1° agosto 1913, con assegno pari alla metà del suo stipendio di L. 1980.

Culto.

Con R. decreto dei 6 settembre 1913,
registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1913:

È stato concesso il R. assenso al trasferimento nella chiesa di San Francesco in Pontremoli della sede della parrocchia dei Santi Giovanni e Colombano di quella città.

Con R. decreto del 21 settembre 1913:

Sono stati nominati in virtù di R. patronato:

Di Stefano sac. Giuseppe, al canonicato decanale nel capitolo cattedrale di Amalfi.

Malatesta sac. Bartolomeo, alla parrocchia di San Nicola di Bari in Castellafiume.

Becherini sac. Giuseppe, alla parrocchia di San Michele Arcangelo in Tregozzano di Arezzo.

Con Sovrane determinazioni del 21 settembre 1913:

È stata autorizzata la concessione del R. placet:

alla bolla vescovile, con la quale al sac. Vincenzo Rozzi è stato conferito il canonicato Barabucci nel capitolo cattedrale di Tolentino;

alla bolla vescovile, con la quale al sac. Salvatore Coniglio è stato conferito il canonicato di Sant'Emidio nel capitolo cattedrale di Poggio Mirteto;

alla bolla vescovile, con la quale al sac. Giacinto Tamburini è stato conferito il canonicato di San Francesco di Paola nel capitolo cattedrale di Comacchio.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 novembre 1913, in L. 100,68.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

12 novembre 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98.32 67	97.07 67	97 54 27
3.50 % *netto* (1902)	98.01 25	96.26 25	96 72 85
3 % *lordo* ...	63.42 50	62.22 50	63.14 15

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LE POSTE ED I TELEGRAFI

Visto il decreto Ministeriale del 13 settembre p. p. col quale fu bandito un concorso a 180 posti di allievo meccanico e allievo apparecchiatore nell'Amministrazione dei telefoni dello Stato;

Considerato che il detto decreto stabilisce, nell'art. 5, al 31 ottobre p. v. il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti e che, essendo il decreto stesso stato registrato alla Corte dei conti soltanto il 29 settembre p. p. non v'è il tempo necessario per dare al bando una sufficiente pubblicità e per mettere in grado i concorrenti di fornirsi dei documenti richiesti;

Ritenuto quindi opportuno di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso a 180 posti di allievo meccanico e allievo apparecchiatore, bandito col decreto Ministeriale del 13 settembre p. p. è prorogato a tutto il giorno 30 novembre p. v.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta ufficiale* e nel bollettino del Ministero.

Roma, 21 ottobre 1913.

Per il ministro
BATTAGLIERI.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il R. decreto in data dell'11 gennaio 1912, n. 143, che approva il regolamento per il personale del corpo R. delle miniere;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso ad un posto di ufficiale d'ordine di terza classe nel R. corpo delle miniere, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento (L. 1500).

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio, non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, la domanda, scritta di proprio pugno, su carta bollata da lire una, in cui sia chiaramente indicato il nome, il cognome, la paternità, il luogo di nascita, il domicilio, nonchè se intenda sottoporsi ad un esperimento di disegno e di dattilografia.

Art. 3.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

a) cetificato del sindaco del Comune di origine od atto di notorietà, legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato i cittadini delle altre regioni italiane, quando anche manchino della naturalità;

b) atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, da cui risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non ha superato quella di 25, alla data del presente decreto, salvo rispetto a coloro, che abbiano servito nell'esercito o nell'armata, una proroga al limite superiore di tanti anni, quanti ne abbiano passati sotto le bandiere;

c) certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza e legalizzato dal prefetto;

d) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

e) prova di avere ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento;

f) attestato originale della licenza ginnasiale o di scuola tecnica;

g) certificato medico legalizzato dal sindaco e dal prefetto da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica, esente da imperfezioni ed atto all'impiego a cui aspira;

h) certificato dei servizi eventualmente prestati presso Amministrazioni pubbliche o private, dal quale risulti la durata di questi servizi, la natura dei lavori ai quali il concorrente prese parte, e il modo con cui i detti servizi furono compiuti.

I certificati richiesti alle lettere *a), c), d), g)* devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Art. 4.

I candidati saranno poi sottoposti in Roma ad una visita dell'autorità medica militare, ed in base al risultato di essa il Ministero ammetterà definitivamente al concorso coloro che ritenga idonei al servizio.

Art. 5.

Gli esami sono scritti ed orali, durano tre giorni e consistono nella trattazione di due temi scritti nei primi due giorni, ed un esperimento orale nel terzo.

Art. 6.

Gli esami scritti sono dati sopra le materie seguenti:

a) saggio di composizione italiana;

b) saggio di calligrafia;

c) aritmetica elementare;

d) nozioni sull'ordinamento amministrativo del Regno e specialmente sull'ordinamento del Ministero d'agricoltura, industria e commercio;

Sono argomento dell'esame orale, oltre le materie di cui alle lettere *c)* e *d)*, anche le seguenti:

e) elementi di storia d'Italia, dalla costituzione del primo Regno italico (1805) fino ai giorni nostri;

f) elementi di geografia dell'Europa e particolarmente dell'Italia;

g) principî fondamentali sull'ordinamento dei poteri dello Stato.

Art. 7.

Gli esami avranno principio nel giorno 16 dicembre 1913, presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Art. 8.

I candidati, per essere ammessi alla prova orale, dovranno avere riportato non meno di 18 punti su 30 in ciascuno dei lavori scritti.

Per ottenere poi l'idoneità pel conseguimento del posto devono conseguire non meno di 18 punti anche nell'esame orale.

Il presente decreto sarà reristrato alla Corte dei conti.

Roma, 11 ottobre 1913.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Per la soluzione degli ultimi punti controversi nella delimitazione del confine meridionale albanese, il delegato britannico ha formulato un progetto che sottopose per l'approvazione a sir E. Grey.

L'*Agenzia Reuter* di Londra, saputa questa notizia, con telegramma di là in data 12, annunciò senz'altro:

L'Italia accetta la proposta britannica per la delimitazione della frontiera greco-albanese.

L'*Agenzia Stefani* ha smentito tosto la strana informazione col seguente comunicato:

Roma, 12. — La notizia dell'*Agenzia Reuter* che l'Italia abbia accettato la proposta britannica per la delimitazione della frontiera greco-albanese non è esatta.

La proposta britannica è in questo momento oggetto di scambio d'idee tra i Governi italiano ed austro-ungarico, che faranno a suo tempo conoscere la loro concorde decisione.

Intorno al progetto del delegato inglese si hanno da Londra, 12, questi particolari:

Le proposte del delegato britannico nella Commissione internazionale per la delimitazione dei confini dell'Albania meridionale non sono conosciute molto esattamente ed alcuni particolari rimangono oscuri.

Tuttavia non si tratta di una rettifica di frontiera nella direzione generale della linea di confine dal capo Stylos a Coritza stabilita dalla Conferenza degli ambasciatori, ma si tratta di punti di tale linea tra il capo Stylos e Coritza che sono in potere dei greci, e dell'altra linea più a sud che l'Austria-Ungheria e l'Italia ritengono suscettibile di discussione.

La Commissione internazionale di delimitazione ha effettuato i suoi lavori tra queste due linee e in questa zona si cerca di trovare una transazione, che, si crede, sarà accettata.

L'*Echo de Paris* e il *Temps* hanno a modo loro fantasticato sulla notizia della proposta inglese, asserendo cose inesatte come da alcuni giorni vanno facendo in questo tema. Però L'*Agenzia Stefani* rimette le cose a posto col seguente comunicato:

Roma, 12. — L'*Echo de Paris* pubblica un dispaccio da Londra secondo il quale Sir E. Grey non ha ancora accettato la proposta del suo delegato presso la Commissione di delimitazione dell'Albania meridionale.

In questo dispaccio il corrispondente dell'*Echo de Paris* soggiunge: Quanto alla questione di forma, posta dal passo italo-austriaco, l'Italia probabilmente è oggi al corrente dei sentimenti della triplice intesa; noi abbiamo l'impressione che le sue spiegazioni hanno rassomigliato un poco a delle scuse.

Nulla resta più delle condizioni poste ad Atene dall'Austria-Ungheria e dall'Italia. I negoziati continuano tra i Gabinetti, come se queste condizioni non fossero state mai espresse.

Il *Temps* pubblica una corrispondnza di Etienne Labranche intitolata « Coritza greca », nella quale si cerca di dimostrare che Coritza deve essere assegnata alla Grecia.

L'*Echo de Paris* è evidentemente male informato.

L'Italia e l'Austria-Ungheria mantengono interamente il punto di vista espresso nella Nota a cui quel giornale accenna.

Sul confine nella zona per la quale la riunione degli ambasciatori a Londra non ha preso una decisione tassativa sono possibili transazioni.

Sulla assegnazione però di Capo Stylos e Coritza all'Albania e sulla improrogabilità della data deliberata dalla riunione di Londra per l'evacuazione delle truppe greche, l'Italia e l'Austria-Ungheria persistono nel sostenere fermamente che le decisioni unanimi dell'Europa prese a Londra nello scorso agosto non possano essere modificate.

Nessuna osservazione è stata fatta alle due potenze adriatiche da altri Governi in seguito alla presentazione della suddetta Nota, e perciò l'Italia non ha avuto motivo di dare in proposito alcuna spiegazione.

***

Telegrammi da Atene annunciano che il trattato definitivo greco-turco è stato stabilito ieri. Circa il suo contenuto si ha da Atene, 12:

Tutti i trattati e tutte le convenzioni esistenti prima della guerra sono rimessi integralmente in vigore. È accordata l'amnistia alle persone compromesse negli avvenimenti della guerra o che a questi sono connessi. Gli abitanti dei territori ceduti divengono sudditi greci, a meno che nel termine di tre anni non optino per la nazionalità ottomana trasferendo il loro domicilio fuori della Grecia.

Il protocollo afferma il rispetto dei diritti di proprietà. Nessuno può essere privato della sua proprietà, salvo che per ragioni di utilità pubblica e mediante una indennità.

I beni particolari del Sultano e della famiglia imperiale sono riconosciuti, mantenuti e rispettati; mentre i beni del demanio enumerati in una lista comune saranno sottoposti all'arbitrato della Corte dell'Aja.

La questione relativa ai soldati prigionieri sarà risolta da un arbitrato; e il soldo degli ufficiali prigionieri verrà rimborsato. La questione della consegna delle navi sequestrate e le domande di indennità pei danni causati agli interessati dall'embargo e dal sequestro saranno sottoposti ad un arbitrato.

La questione dei muftì e della giurisdizione dei muftì è stata risolta. I beni vakuf vengono rispettati. Le decime dei vakuf sono soppresse, ma il Governo greco verrà in aiuto dei conventi, delle moschee e dei seminari che sono nella impossibilità di provvedere al proprio mantenimento.

La questione dei vakuf è stata risolta in un apposito protocollo sulle basi dei lavori compiuti dalla Sottocommissione speciale.

Malgrado però le notizie tutte ottimiste per la conclusione della pace greco-turca, la firma finale non è stata ancora apposta al protocollo, firmato ieri l'altro, come dai seguenti dispacci:

Atene, 12. — Ghalib bey non ha ancora ricevuto l'adesione della Porta al protocollo firmato ieri. Questo ritardo è dovuto alle feste del Bairam.

Costantinopoli, 12. — Il Consiglio dei ministri si è riunito per esaminare la relazione trasmessa dai delegati ottomani relativamente all'accordo *ad referendum* stabilito coi delegati ellenici. Si

conosceranno più tardi le decisioni prese. Nei circoli ufficiali regna ottimismo sull'esito dei negoziati, perchè si crede che il Governo ottomano approverà le clausole fissate dai delegati turchi.

* * *

È noto il colpo di Stato operato dal presidente della Repubblica cinese che ha deposto in un sol colpo 300 membri del Parlamento.

Ora un dispaccio da Pechino, 12, intorno alle nuove misure di Governo, aggiunge:

La stampa indigena dice che si tratta di stabilire, sotto il nome di Consiglio centrale amministrativo, una organizzazione che permetta di abolire gradualmente l'attuale Parlamento e di sostituirlo con Camere costituite in modo da lasciare in mano al Governo tutti gli affari importanti.

Echi del genetliaco regale

S. M. il Re ha risposto al telegramma del sindaco di Roma:

« Gli augurî che nel nome di Roma Ella mi ha espressi mi sono giunti sommamente graditi. Voglia, signor sindaco, farsi interprete dei miei vivi e cordiali ringraziamenti per il gentile pensiero.

« VITTORIO EMANUELE ».

S. E. il ministro della guerra, che ha avuto l'onore di inviare, assieme a S. E. il ministro della marina, i fervidi augurî dell'esercito e dell'armata al Sovrano, ha ricevuto il seguente telegramma:

« I buoni augurî dell'esercito e dell'armata che oggi mi giungono, sono fra i più graditi al mio cuore. Vivamente ringrazio V. E. e S. E. il ministro della marina che di tali augurî vollero essere cortesi interpreti.

« VITTORIO EMANUELE ».

Dall'estero.

Scutari, 12. — Il presidente di questa municipalità ha ieri telegrafato a S. M. il Re d'Italia presentandogli gli augurî e i voti di questa popolazione e ricordando i benefizi dell'azione italiana.

Durazzo, 12. — Essad pascià ha ieri telegrafato voti ed augurî a S. M. il Re d'Italia.

Scutari, 12. — Dopo parecchi giorni di pioggia un tempo splendido ha favorito la rivista delle truppe internazionali passata ieri in occasione del genetliaco del Re d'Italia dal comandante inglese fungente da governatore.

Il battaglione italiano era in testa. Seguivano una compagnia di ciascuna potenza. Assisteva il console generale italiano Galli circondato dalle autorità, dagli altri consoli e da uno stuolo di ufficiali delle altre nazioni.

In città erano esposte molte bandiere albanesi. La popolazione ha partecipato vivamente alla festa pel Re d'Italia.

Alle 11 vi è stato un ricevimento ufficiale al consolato italiano. Fra gli intervenuti sono stati notati i capi mussulmani e tutte le autorità cattoliche.

La simpatica riunione fu animatissima, ed ha durato fino a dopo mezzogiorno.

Dopo il ricevimento al consolato italiano vi è stata alle tre una festa alle scuole italiane, per la distribuzione dei regali ai 750 allievi.

La cerimonia commovente è stata presieduta dal console generale Galli, e vi assistevano molti ufficiali, e una folla di parenti degli alunni nei loro pittoreschi costumi.

Pregato dal console ha parlato sul piazzale il prof. Schirò in albanese, ricordando la costante amicizia ed i vincoli tra l'Albania e l'Italia che ha aiutato la risurrezione della patria albanese. Il prof. Schirò ha terminato tra entusiastici applausi gridando: « Viva l'Italia! Viva l'Albania! »

Ha risposto con efficace parola il console Galli rilevando che le scuole italiane sono scuola di patriottismo, augurando prosperità al nuovo libero Stato e terminando col grido di « Viva il Re! »

Scutari, 12. — (Ritardato). — Ieri, in occasione del genetliaco di S. M. il Re d'Italia, ebbe luogo, alle ore 17, un ricevimento ufficiale del distaccamento italiano con l'intervento delle autorità civili e militari. Il palazzo era illuminato; suonava la musica militare dinanzi alla folla plaudente.

Alle ore 10 una fiaccolata percorse la città e si recò dalla caserma italiana al Consolato per rendere omaggio al console generale d'Italia Galli. Migliaia di persone assistevano al passaggio del corteo, che era pure seguito da una gran folla che inneggiava all'unione dell'Italia e dell'Albania.

La dimostrazione dinanzi al Consolato è stata calorosissima.

È stato notato che la popolazione del lago ha acceso sul Tarabosc fuochi di gioia.

Vienna, 12. — I giornali annunziano che il ministro degli esteri, conte Berchtold, pregò ieri telegraficamente il ministro degli esteri italiano, marchese Di San Giuliano, di presentare al Re d'Italia le sue felicitazioni in occasione del suo genetliaco. Il conte Berchtold ha ricevuto oggi direttamente dal Re un caloroso dispaccio di ringraziamento.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 9 novembre 1913

Presidenza del prof. senatore P. BLASERNA

L'accademico segretario Millosevich presenta le pubblicazioni giunte in dono durante le ferie accademiche, segnalando quelle inviate dai soci Bassani, Pirotta e Taramelli, dai corrispondenti Berlese, Loria, Lustig, Marcolongo, Pascal, Silvestri, e dai soci stranieri Helmert, Hurwitz, Zeeman. Fa menzione inoltre delle pubblicazioni dei signori Agamennone, Burali-Forti, Cavazza, Guerrieri, Lazzarino, Lebon, Manasse, Soler, Zappa; e richiama l'attenzione dei soci presenti su varie opere e in particolar modo sui volumi XI e XXI delle « Opere di Eulero »; su di una pubblicazione dei signori Molinari e Quartieri in ricordo di Ascanio Sobrero scopritore della nitroglicerina; su di un volume del prof. Eredia « Il clima di Roma »; e sui fascicoli 41 e 44 contenenti i « Risultati delle campagne scientifiche del principe Alberto di Monaco ».

Il presidente Blaserna presenta il vol. IV, testè pubblicato, del « Corpus Nummorum Italicorum » riguardante le zecche minori della Lombardia, fatto inviare in dono da S. M. il Re all'Accademia; il presidente rileva il pregio e la importanza di questa pubblicazione, e comunica che si è fatto premura di ringraziare, a nome dell'Accademia, l'Augusto donatore.

Il sen. Blaserna presenta inoltre, a nome dell'on. Boselli, presidente della R. Accademia delle scienze di Torino, il secondo volume della pubblicazione fatta dall'Accademia stessa in onore di Lagrange, in occasione del centenario della morte del grande scienziato.

Lo stesso presidente presenta anche un volume del prof. Duhem intitolato: « Études sur Léonard de Vinci. 3ª Série: Les précurseurs parisiens de Galilée » e dà comunicazione di una lettera colla quale l'autore ha accompagnato l'invio del volume suddetto, lettera che verrà inserita nei rendiconti accademici.

Il socio Volterra fa omaggio di un volume contenente le sue « Lezioni sopra le funzioni di linee », e di una « Biografia di Gastone Darboux » del prof. Lebon. Aggiunge che è stata ultimata la stampa del 2° volume delle « Opere » di Enrico Betti, e ricorda quanta cura ponesse il compianto socio Cerruti nel non facile lavoro di preparazione dell'edizione, che poi fu portata a compimento dal prof. Tedone. Il sen. Volterra rileva come la competenza e la solerzia di quest'ultimo abbiano permesso così di elevare il monumento più bello alla memoria del Betti; e propone, tra le approvazioni dell'Accademia, che al prof. Tedone siano inviati speciali ringraziamenti per la sua preziosa collaborazione.

Il socio Marchiafava offre le sue pubblicazioni seguenti: « Sopra l'infezione malarica perniciosa nello scorcio dell'autunno » e « Sulla degenerazione sistematica delle vie commessurali dell'encefalo nell'alcoolismo cronico ».

Il presidente Blaserna dà il triste annuncio delle perdite subite dall'Accademia durante le ferie, nelle persone dei corrispondenti prof. Igino Cocchi e marchese Giacomo Doria; dei due estinti sarà fatta la commemorazione in una delle prossime sedute.

Lo stesso presidente comunica poscia i ringraziamenti inviati all'Accademia per la loro recente nomina, dai corrispondenti Bagnera e Millosevich F., e dai soci stranieri Bassot, Brögger ed Hurwitz.

Vengono da ultimo presentate le seguenti note per la pubblicazione nei rendiconti:

1. Millosevich. « L'astro Neujmin, detto cometa 1913 c ».
2. Riccò. « Distribuzione delle protuberanze sulla superficie del sole ».
3. Pincherle. « Un'applicazione della convergenza in media ».
4. Nasini. « Potere rifrangente dell'acenaftene e delle idronaftaline ».
5. Id. « Pressione osmotica ».
6. Id. « Per la storia della spettrochimica. I concetti di I. H. Gladstone sul valore più elevato della rifrazione atomica del carbonio ».
7. Marcolongo. « Su alcune questioni relative alle trasformazioni di Lorentz in elettrodinamica ».
8. Andreoli. « Sulle espressioni lineari integro-differenziali ». Pres. dal corrisp. Marcolongo.
9. Cisotti. « Efflusso da un recipiente forato sul fondo ». Pres. dal socio Levi-Civita.
10. Orlando. « Sulla permutabilità di due segni di limite ». Pres. dal corrisp. Di Legge.
11. Vacca. « Su alcuni teoremi di geometria piana analoghi a quelli di Max Dehn nella geometria solida ». Pres. dal socio Volterra.
12. Sciolette Emma. « Sulle condizioni che definiscono assiomaticamente l'integrale ». Pres. Id.
13. Allen. « Sopra le serie algebriche appartenenti ad una curva algebrica ». Pres. dal corrisp. Castelnuovo.
14. Rosati. « Sulle corrispondenze algebriche fra i punti di una curva algebrica ». Pres. Id.
15. Torelli. « Sulle varietà di Jacobi ». — « Sopra una proprietà caratteristica delle superficie regolari ». Pres. dal socio Bertini.
16. Bodareu. « La costante dielettrica dell'azoto ad alte pressioni ». Pres. dal corrisp. Battelli.
17. Occhialini. « La costante dielettrica dell'idrogeno ad alte pressioni ». Pres. Id.
18. Calcagni e Marotta. « Solfati anidri ». Pres. dal socio Paternò.
19. Bellucci e Corelli. « Composti del nichel monovalente ». Pres. Id.
20. Mazzucchelli e Perret. « Spettri di assorbimento di alcuni sali dell'uranio ». Pres. Id.
21. Ciusa e Toschi. « Sulla trasformazione del dibenzoldifenilidrotetrazone e benzilosazone ». Pres. dal socio Ciamician.
22. Mascarelli, Brusa e Negri. « Ricerche intorno a sostanze aromatiche contenenti iodio plurivalente ». Pres. Id.
23. Padoa e Minganti. « Velocità di reazione nelle trasformazioni fototropiche ». Pres. Id.
24. Scagliarini e Rossi. « Su alcuni palladonitriti di metalli bivalenti ». Pres. Id.
25. Scarpa. « Sali doppî tra alogenuri e nitrato di argento ». Pres. Id.
26. Marino e Becarelli. « Ricerche sulle combinazioni subalogenate di alcuni elementi. II. Sui così detti sottocloruri e sottobromuri di bismuto ». Pres. dal socio Nasini.
27. Bovini. « Intorno alla fototropia degli idrazoni ». Pres. dal corrisp. Balbiano.
28. Cuccia. « Sull'ematite del Vesuvio ». Pres. dal socio Viola.
29. Petri. « Sulla produzione sperimentale d'iperplasie nelle piante ». Pres. dal socio Cuboni.
30. Baglioni. « Ricerche sugli effetti dell'alimentazione maidica ». Pres. dal socio Luciani.

CRONACA ITALIANA

Commemorazione. — S. E. il presidente del Consiglio, cav. Giolitti, presiedendo ieri a Cuneo quel Consiglio provinciale, con affettuose parole commemorò il vice-presidente del Consiglio stesso, on. Calissano, la cui morte, disse, fu una perdita dolorosissima così per il Governo come per la Camera, per la provincia di Cuneo e per la città di Alba.

L'on. Giolitti propose l'invio alla famiglia Calissano di un telegramma esprimente i sensi di profondo rimpianto del Consiglio per la scomparsa di un uomo per tanti titoli grandemente benemerito e universalmente amato.

La proposta venne accolta all'unanimità dal Consiglio.

Pronunciarono poi altre sentitissime parole di commemorazione il comm. Moschetti, a nome della Deputazione provinciale, il consigliere Incisa, rappresentante del mandamento di Cossano Belbo, nel cui capoluogo l'on. Calissano morì, e il prefetto comm. Grignolo.

Il comm. Barbieri ringraziò per la solenne dimostrazione il Consiglio a nome della famiglia Calissano e della città di Alba.

In seguito, a vice-presidente del Consiglio provinciale, in sostituzione del compianto on. Teobaldo Calissano, venne eletto il senatore Rebaudengo.

Cortesie internazionali. — In seguito al conferimento del titolo di conte, col quale S. M. volle dare nuovo attestato della sua viva soddisfazione per l'opera costante spiegata da S. E. il ministro on. Spingardi al miglioramento dell'esercito, il ministro della guerra d'Austria-Ungheria ha inviato all'on. Spingardi il seguente telegramma di felicitazione:

« Lietissimo che V. E. rimanga a capo dell'Amministrazione militare italiana e che Le sia stato conferito il titolo di conte mi permetto esprimere a V. E. in nome mio e dell'I. R. esercito le felicitazioni più cordiali.

« *Krobatin*

gen. dell'I. R. artiglieria, ministro della guerra ».

Il conte Spingardi ha così risposto:

« S. E. Krobatin, gen. d'artiglieria, I. e R. ministro della guerra, Vienna.

« Sensibilissimo alle molto lusinghiere felicitazioni che V. E. in nome suo e in nome dell'I. e R. esercito ha voluto con squisito

senso di cameratismo rivolgermi, porgo all'E. V. i miei più cordiali ringraziamenti e saluti.

« Tenente generale *Spingardi* ministro della guerra ».

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale tenne, ieri sera, l'annunziata seduta, sotto la presidenza del sindaco Nathan, accolto da grandi applausi al suo apparire nell'aula.

Data lettura del verbale della seduta precedente, che venne subito approvato, il sindaco annunziò che nella seduta di ieri stesso la Giunta aveva approvata la matricola per la tassa sulle aree fabbricabili che, secondo le previsioni calcolate, dovrà fruttare al Comune 20 milioni per ora e 25 nel 1914.

Approvate alcune proposte in seconda votazione, il Consiglio si riunì in seduta segreta.

Congressi. — La terza giornata del Congresso degli ufficiali del Genio civile, svolgentesi in Roma, venne ieri destinata nelle ore antimeridiane, alle visite al monumento a Vittorio Emanuele, al nuovo palazzo del Parlamento ed a quello delle Casse postali di risparmio, all'Istituto sperimentale delle ferrovie e alla Centrali elettriche.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal comm. Luiggi, sono stati esauriti gli ultimi argomenti all'ordine del giorno, e si acclamò Palermo sede del futuro congresso.

Infine pronunziarono elevati discorsi di saluto il cav. Marchi e l'aiutante Guarnelli ed in ultimo il pres. comm. Luiggi che con parola elevata assolse il compito del congedo, e dopo essersi compiaciuto della grande prova di concordia e di serietà di propositi data in questa solenne occasione dai funzionari del genio civile, mandò un doveroso saluto di ringraziamento alla Società degl'ingegneri, alla Società romana delle tramvie e alle autorità cittadine.

Stamane i congressisti si sono recati a Viterbo, dove furono festosamente accolti.

*** Il Congresso di laringologia continua lo svolgimento de' suoi importanti lavori, iniziati con una dotta relazione del prof. Gherardo Ferreri, che della scienza oto-rino-laringoiatrica è in Italia uno dei più valorosi cultori.

Esposizione di floricoltura. — Oggi all'Esposizione di floricoltura al palazzo delle Belle arti, in via Nazionale, ha avuto luogo il secondo concorso dell'arte del florista pel quale sono stabiliti i seguenti premi:

3 medaglie d'oro — 3 grandi medaglie d'argento dorato — 7 piccole medaglie d'argento dorato — 7 medaglie d'argento — 7 medaglie di bronzo.

I concorsi erano i seguenti:

N. 107. Mazzo di fiori a fogliami.
N. 108. Decorazioni da tavola.
N. 109. Motivi e soggetti vari artistici per tavoli decorati con frutta e fogliami e fiori.
N. 110. Cesto con frutta e fiori e fogliami.
N. 111. Lavoro artistico con piante, fiori e fogliami.
N. 112. Guarnizione di giardiniera, specchiera.
N. 113. Corona di fiori di crisantemi e fogliami.

Numeroso pubblico assisteva al concorso, ammirando l'artistica opera dei fiorai romani.

Il concerto musicale dell'Esquilino diretto dal maestro Cecconi ha eseguito uno scelto programma.

Per il commercio italo-tedesco. — Si telegrafa da Berlino, 12, che in quella città è imminente la creazione di una Società economica tedesco-italiana, avente lo scopo di sviluppare i rapporti tra la Germania e l'Italia nel campo politico-economico.

Il Comitato costituito a questo scopo comprenderà i più alti rappresentanti del commercio e dell'industria dei due paesi.

Per la numismatica. — Si è costituito a Napoli un Circolo numismatico, al quale si sono inscritte chiarissime personalità e illustrazioni della scienza numismatica. Vennero eletti a consigliere delegato Memmo Cagiati, a consigliere segretario il conte Riccardo Filangeri di Candida, a consigliere economo Benvenuto Cosentini.

È stato inviato un telegramma di omaggio a S. M. il Re, cultore e promotore degli studi numismatici, ed un saluto di concorde fratellanza all'Istituto italiano di numismatica in Roma, alla Società numismatica milanese.

Indennità alla vedova di un italiano. — Un telegramma da Washington, in data di ieri, reca:

« Il Senato ha votato un'indennità di 30,000 franchi in favore della vedova del cittadino italiano Angelo Albano, vittima del linciaggio di Tampa, avvenuto nel settembre 1910 ».

La R. Ambasciata in Washington si era vivamente adoperata a favore di essa.

Marina mercantile. — L'*Italia*, della N. G. I., è partito da Santos per Dacar e Genova. — L'*America*, id., è partito da New York per Filadelfia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 12. — Si dice che Pasic ha chiesto telegraficamente alla Porta di inviare delegati a Belgrado per riprendere i negoziati di pace.

La Porta ha risposto che l'esperienza acquistata durante i negoziati bulgaro-turchi e turco-greci la consiglia a condurre le trattative turco-serbe a Costantinopoli.

PIETROBURGO, 12. — *Duma dell'Impero.* — Si approva una mozione presentata dai cadetti che chiede al Governo se è da considerarsi come esatta l'informazione pubblicata dai giornali secondo la quale il procuratore generale del Santo Sinodo avrebbe intenzione di sottrarre alla giurisdizione di diritto comune dell'Impero russo e deferire al giudizio del Santo Sinodo una serie di questioni concernenti la Chiesa ortodossa.

Si discute poscia una proposta del partito dei cadetti circa la nomina di una Commissione incaricata di elaborare un progetto di legge relativo all'eguaglianza dei diritti civili.

Si tratta di accordare agli israeliti i diritti civili.

Il progetto viene respinto con 152 voti contro 92.

La seduta è quindi tolta.

MONACO DI BAVIERA, 12. — Il Re Luigi III ha preso oggi solennemente possesso del trono.

Ha avuto luogo una solenne funzione religiosa, alla quale sono intervenuti il Re e la Regina, che sono stati salutati al loro passaggio con entusiastiche acclamazioni da parte di una immensa folla.

Durante la cerimonia le artiglierie facevano salve.

Nel pomeriggio i Sovrani riceveranno nella sala del Trono al palazzo reale le autorità e le deputazioni.

NEW-YORK, 12. — Il *New-York Times* pubblica un dispaccio da Lima, il quale dice che, secondo notizie ufficiali, venerdì scorso un terremoto ha distrutto la città di Abankay. Vi sarebbero oltre 200 morti.

Migliaia di persone sarebbero senza tetto.

BUDAPEST, 12. — *Camera dei deputati.* — Vio, deputato di Fiume, svolge una interpellanza al Governo per sapere se esso intenda di porre fine alla sospensione dell'autonomia della città di Fiume, la quale ha le migliori disposizioni per giungere ad un leale compromesso, ma il Governo deve comprendere che la conservazione dell'elemento italiano di Fiume costituisce anche un interesse ungherese.

Il presidente del Consiglio, conte Tisza, risponde che anche il Governo ungherese desidera calorosamente che l'armonia sia ristabi-

lita e, alla sua volta, farà volentieri quanto può per raggiungere l'intento, ma occorre che anche la città di Fiume adempia ai suoi doveri.

Il presidente del Consiglio fa una breve storia dei fatti avvenuti dopo lo scioglimento della rappresentanza municipale di Fiume, annunzia che prossimamente avranno luogo le nuove elezioni comunali e aggiunge: Le nostre simpatie per Fiume non saranno alterate dagli avvenimenti passati, ma esigiamo che la rappresentanza municipale ci dia il suo appoggio, perchè la sovranità della legislazione ungherese si faccia valere a Fiume e sia ristabilito uno stato normale di cose nell'interesse dell'Ungheria. Ed è anche beninteso interesse della popolazione di Fiume seguire una via di giusta prudenza e moderazione.

L'interpellante Vio e la Camera prendono atto della risposta del presidente del Consiglio.

COSTANTINOPOLI, 12. — Il Consiglio dei ministri si è riunito nel pomeriggio al palazzo del gran visir per discutere il testo del trattato di pace greco-turco.

Si ritiene probabile che il Consiglio dei ministri autorizzerà i delegati turchi a firmare il trattato, che potrà essere domani definitivamente firmato.

COSTANTINOPOLI, 12. — Si annunzia che il Governo serbo invierà qui i suoi delegati per iniziare le trattative di pace.

ATENE, 12. — Il ministro dell'interno rumeno, Take Jonescu, partirà questa sera diretto a Bucarest e a Costantinopoli.

BUCAREST, 12. — L'*Universul* pubblica un'intervista di uno dei suoi redattori col Re Costantino di Grecia.

Il Re, ha, in sostanza, dichiarato di essere lieto dell'accoglienza fatta a Take Jonesku e che era diretta alla Romania.

La Grecia, ha detto Re Costantino, è riconoscente alla Romania, mercè la quale la pace con la Turchia ha potuto essere conclusa in pochi giorni.

Cavalla è stata ottenuta grazie al concorso della Romania.

La pace di Bucarest rimarrà un avvenimento suscettibile di condurre all'unione dei piccoli Stati.

Il Re non crede possibile una revisione del trattato di Bucarest; ritiene sia giunto il momento in cui gli Stati balcanici debbano avere una vita libera e indipendente.

Un accordo greco-rumeno-serbo rappresenterebbe una grande forza militare e morale, con la quale bisognerebbe fare i conti.

Il Re si è dichiarato favorevole all'idea di una Confederazione balcanica, nella quale entrerebbe la Bulgaria e la Turchia.

Egli spera che la divergenza colla Turchia sarà rapidamente risolta, la Grecia non avendo alcun interesse a prolungare discussioni inutili ed a mantenere mobilizzato il suo esercito.

MONACO DI BAVIERA, 12. — Il conte Fugger, presidente della Camera dei pari, ha pronunciato nella sala del trono un discorso che contiene i seguenti passi:

Noi siamo fermamente convinti che sotto il Governo del nuovo Re, la Monarchia assumerà nuovo splendore, che i rapporti coll'Imperatore e l'Impero continueranno altrettanto amichevoli e stretti come pel passato, che la prosperità intellettuale, morale e materiale del paese sarà sviluppata, ed infine, che la buona volontà e la fermezza del nostro Re riusciranno a tutelare i sentimenti religiosi e la pace religiosa nel paese.

Il conte Fugger ha terminato il suo discorso rendendo omaggio al Re.

Il Re gli ha risposto: L'abbondanza dei sentimenti di cordialità e di fiducia manifestatimi fin qui mi conferma nella convinzione che l'amore del mio popolo guiderà i miei atti.

Comprendo i benefizi che derivano per essa dal suo attaccamento alla patria comune e riconoscente per questi benefizi, la Baviera si sente oggi con gioia un membro considerato dell'Impero tedesco, alla cui fondazione il suo esercito ha grandemente contribuito.

La Baviera è animata, a riguardo dell'Imperatore e dell'Impero, da sentimenti di fedeltà incrollabile e con lieto spirito di sacrificio essa prende la sua parte dei gravi problemi che l'Impero deve risolvere.

COSTANTINOPOLI, 12. — Il gran visir ha ricevuto il delegato greco Levidis.

Il gran visir e Levidis si sono felicitati reciprocamente per il buon esito dei negoziati greco-turchi.

Si assicura che i delegati ottomani in Atene riceveranno stasera l'istruzione di firmare.

BUC, 12. — Nel pomeriggio, verso le 5, l'aviatore Séguin faceva evoluzioni con un biplano al disopra dell'aerodromo di Buc, accompagnato dal suo meccanico.

Improvvisamente, per causa ancora sconosciuta, l'apparecchio venne ad infrangersi al suolo da un'altezza di trenta metri.

I presenti si precipitarono al soccorso dei due aviatori, che vennero rapidamente estratti dai rottami dell'apparecchio. Sventuratamente entrambi erano gravemente feriti.

Séguin ha le due gambe fratturate. Il meccanico ha riportato una frattura della colonna vertebrale.

Séguin è stato trasportato in una clinica di Parigi ed il meccanico all'ospedale di Versailles.

LIMA, 12. — La città di Abancay è stata quasi distrutta da un terremoto. Alcuni edifici sono crollati. Il numero dei morti supera un centinaio.

LIMA, 12. — Un terremoto ha devastata, venerdì scorso, la provincia di Apurimac. E' già certo che 120 persone sono perite. Si teme che vi siano un altro centinaio di vittime. Dieci località della provincia di Apurimac sono state distrutte. La mancanza di alimenti e di ricoveri cagiona gravi sofferenze.

Il Governo invia grandi quantità di provvigioni e fa fronte alle spese necessarie per soccorrere le vittime.

VIENNA, 12. — *Camera dei deputati*. — Si inizia la discussione sulla risposta data ieri dal presidente del Consiglio all'interpellanza sulla situazione in Boemia.

Il socialista Smeral dichiara che le tristi condizioni affermate dal Governo per giustificare le sue misure straordinarie non esistevano, non essendo stati ancora esauriti tutti i mezzi legali. Sarebbe pericoloso di continuare nella via presa dal Governo.

Il deputato tedesco liberale Lodgmann constata che sarebbe urgente che la questione più ardua dello Stato austriaco, cioè le controversie fra le nazionalità, fosse una buona volta risolta. Ove la forza dell'Austria-Ungheria per raggiungere questo intento non fosse sufficiente, verrebbe il momento in cui si tratterebbe dell'esistenza stessa dello Stato.

I tedeschi non hanno da temere tale momento (Vive approvazioni da parte dei tedeschi).

BELGRADO, 12. — I negoziati relativi alla delimitazione definitiva della frontiera serbo-montenegrina sono ad un completo accordo.

Il trattato è stato firmato oggi al Ministero degli esteri, dal ministro degli esteri serbo e dal ministro del Montenegro a Belgrado.

WASHINGTON, 13. — Il segretario di Stato, Bryan, ha avuto un colloquio con i rappresentanti delle Repubbliche sud-americane, per metterli al corrente della nuova fase della politica degli Stati Uniti verso il Messico. Bryan aveva avuto conferenze allo stesso scopo con i rappresentanti delle potenze europee.

MADRID, 13. — Un sanguinoso tumulto è scoppiato a Viana tra carlisti e liberali, durante le elezioni municipali. Due carlisti sono rimasti uccisi, quattro liberali e tre carlisti sono stati gravemente feriti. Tra questi ultimi vi è certo Felipe Jalon, fratello della vittima del capitano Sanchez.

PIETROBURGO, 13. — *Duma dell'Impero*. — Durante la seduta si dovrebbe dar lettura di una interpellanza dei socialisti, relativa all'azione della polizia speciale di Pietroburgo circa la presentazione di una querela in cui sono coinvolti i deputati socialisti della seconda Duma; ma il presidente dichiara che, dopo aver letto egli

stesso il testo della interpellanza, non considera possibile darne pubblica lettura, poichè il testo contiene espressioni inammissibili. (Applausi a destra).

Parecchi deputati socialisti fanno, allora, notare che il presidente così comportandosi reca offesa al regolamento, poichè l'applicazione della censura non è di sua competenza, ma dell'intera assemblea.

La parola viene successivamente tolta a tre oratori perchè non si attengono all'argomento.

Il presidente, infine, dichiara che non sono compatibili con la dignità della Duma lunghi discorsi a proposito dei suoi doveri e ripete che non può ammettere le espressioni da lui incriminate. Perciò mantiene la sua decisione (Applausi e grida di « benissimo » a destra).

Il presidente aggiunge che egli non sarebbe affatto contrario alla presentazione della interpellanza se fossero tolte da essa le espressioni offensive, ciò che, del resto, è possibile, senza alterarne il senso. (Applausi prolungati, grida *benissimo* al Centro).

Adchomoff e Miliukoff, cadetti, contestano al presidente il diritto di portare un giudizio su di una interpellanza prima che sia stata sottoposta alla Duma.

Purichkevitch, membro della destra, dichiara che nelle file dei socialisti alla seconda assemblea, si trovava il ladro Kumezoff che, forse, è capace di ricorrere al linguaggio dei ladri. (Violente esclamazioni, grida a sinistra di: Fatelo uscire).

Il presidente toglie la parola a Purichkevitch e dichiara chiuso l'incidente.

La Duma discute, in seguito, la risposta data dal ministro della guerra all'interpellanza circa l'esplosione avvenuta l'anno scorso nell'officina di Ochta.

Si approva all'unanimità una mozione presentata da 193 ottobristi, la quale dichiara che la risposta del ministro è insufficiente e accusa l'Amministrazione di negligenza.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

12 novembre 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	766.5
Termometro centigrado al nord	19.0
Tensione del vapore, in mm.	11.12
Umidità relativa, in centesimi	68
Vento, direzione	S
Velocità in km.	14
Stato del cielo	coperto nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	19.5
Temperatura minima, id.	12.2
Pioggia in mm.	—

12 novembre 1913.

In Europa: pressione massima di 771 sui Balcani, minima di 739 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di un millimetro sulle regioni centrali e meridionali, quasi stazionario in Toscana, abbassato altrove fino a 2 mm. in Val Padana, temperatura in aumento; cielo vario con pioggerelle in Lombardia e alto Veneto, nebbie sparse.

Barometro: massimo di 769 in Sicilia, minimo di 763 in Liguria.

Probabilità: venti moderati intorno ad est in Val Padana e alto Adriatico, tra sud ed est sul rimanente versante Adriatico e regioni peninsulari, intorno a sud altrove, forti sul Tirreno. Cielo vario sul versante Jonico, nuvoloso altrove con pioggerelle sparse sulle località settentrionali; nebbie sulle regioni meridionali. Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 novembre 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	coperto	mosso	18 3	15 0
Sanremo	—	—	—	—
Genova	piovoso	mosso	17 3	14 0
Spezia	coperto	calmo	17 5	14 7
Cuneo	coperto		10 3	6 9
Torino	piovoso	—	10 3	7 3
Alessandria	nebbioso	—	10 6	9 7
Novara	piovoso	—	8 2	5 3
Domodossola	piovoso	—	9 4	7 6
Pavia	nebbioso	—	11 0	9 1
Milano	coperto	—	11 2	9 3
Como	coperto	—	10 8	9 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	nebbioso	—	10 0	9 0
Brescia	coperto	—	11 6	9 2
Cremona	nebbioso	—	12 9	10 2
Mantova	nebbioso	—	13 0	8 6
Verona	coperto	—	13 2	8 6
Belluno	coperto	—	18 6	6 2
Udine	coperto	—	14 3	10 2
Treviso	coperto	—	14 0	9 5
Vicenza	coperto	—	14 2	10 1
Venezia	coperto	calmo	13 7	11 2
Padova	coperto	—	13 7	9 6
Rovigo	coperto	—	12 8	10 4
Piacenza	nebbioso	—	12 0	9 8
Parma	nebbioso	—	11 6	8 2
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	nebbioso	—	12 0	10 4
Ferrara	coperto		13 2	9 0
Bologna	nebbioso	—	12 3	10 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	13 0	8 6
Pesaro	coperto	legg. mosso	15 3	10 4
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	16 9	9 1
Urbino	coperto	—	16 3	12 2
Macerata	3/4 coperto	—	16 6	13 5
Ascoli Piceno	coperto	—	19 1	9 4
Perugia	1/2 coperto	—	15 4	10 8
Camerino	—	—	—	—
Lucca	coperto	—	17 3	11 8
Pisa	coperto		21 0	9 2
Livorno	coperto	calmo	20 5	14 8
Firenze	1/4 coperto	—	18 2	13 6
Arezzo	3/4 coperto		19 0	9 8
Siena	3/4 coperto	—	17 3	12 2
Grosseto	3/4 coperto	—	20 5	15 0
Roma	1/2 coperto	—	20 1	12 2
Teramo	—	—	—	—
Chieti	1/2 coperto	—	20 4	11 4
Aquila	1/4 coperto	—	12 6	7 5
Agnone	sereno	—	18 1	11 1
Foggia	3/4 coperto	—	23 0	13 0
Bari	3/4 coperto	calmo	20 4	13 2
Lecce	1/2 coperto	—	22 2	13 6
Caserta	1/2 coperto	—	20 5	12 6
Napoli	coperto	calmo	19 6	15 0
Benevento	nebbioso		18 1	7 3
Avellino	sereno	—	17 4	4 6
Mileto	1/2 coperto	—	21 2	8 4
Potenza	1/2 coperto	—	16 9	10 6
Cosenza	1/4 coperto	—	21 0	7 5
Tiriolo	1/2 coperto	—	23 0	5 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	23 4	17 2
Palermo	1/2 coperto	calmo	24 6	9 2
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	20 2	15 3
Caltanissetta	coperto	—	19 3	14 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	23 3	14 0
Catania	1/4 coperto	calmo	22 7	14 0
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	22 0	6 2
Sassari	coperto	—	24 0	16 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.